

SOLGAS
energie

DINAMICA LUCE
Più rimani con noi e più risparmi

DINAMICA GAS
Più rimani con noi e più risparmi

Gas, Luce ed Efficienza Energetica

www.solgasonline.it
800 055 121

SOLGAS S.P.A.
Viale Trieste, 27 - 63900 Fermo

NUOVO SOLGAS POINT
a Campiglione di Fermo

CORRIERE NEWS

L'altra informazione

ANNO 23 - N.9/2025 - 15 Settembre

Periodico di informazione del territorio
Distribuzione gratuita - Contatti: info@corrierenews.it

Mare & monti

Come è andata?
Turismo, primo bilancio della stagione estiva nel territorio



5 Ambiente Qualità dell'aria bene le Marche	7 Economia Calzatura ancora nel tunnel	8 Sanità Nuovi pediatri per il Fermano	9 Terra Nostra Risorse per l'Eremo di San Leonardo	16-17 Cartellone Un autunno carico di... Storie	20 Cultura Il mistero dell'anellone Piceno
---	--	--	--	---	--

Arte del riposo
Sleep and design
Dalle qualità di una vera arte

INNOVAZIONE
PER IL TUO BENESSERE
A PREZZI DI PRODUZIONE

FABBRICA
DI MATERASSI MEMORY
FOAM AD ALTA DENSITA'

NUOVA LASTRA3D

VIA FALERIENSE, 1700 - LUCE
(SANT'ELPIDIO A MARE)
www.artedelriposo.com

20% OFF

Certificazioni e Garanzie

Polltrona motorizzata, Reti, Letti

INTERNO AUTO Tappezzeria lavorazione e riparazione

OTOSA Servizio globale
Porto Sant'Elpidio
Tel. 3319357378

PRIMA e DOPO la riparazione

DOPO la riparazione

DOPO la riparazione

#nonspettacheanoi

Hai tra 14 e 26 anni?
Fatti un conto! Per te, canone zero.

Scegli **Conto Futuro Junior** o **Conto Futuro 2.0**: il canone è zero, fino a 18 o 27 anni. Offerta valida fino al 31 dicembre 2025, per i nuovi clienti. Scopri tutti i dettagli su carifermo.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche si rinvia ai fogli informativi a disposizione della Clientela in ogni Filiale o su carifermo.it.

carifermo
cassa di risparmio di fermo s.p.a.

HAI UNA VECCHIA **APE**

PIAGGIO
DA VENDERE?



- Spese di agenzia a nostro carico
- Spese di trasporto a nostro carico
- Pagamento in contanti al momento del ritiro

RITIRIAMO qualsiasi modello di Ape
anche senza documenti o intestata a persona deceduta

GRAN TURISMO MOTORS TEL. 329.5797727

Destagionalizzare? Che non sia una parola vuota

Estate altalenante, tante presenze ma calo dei consumi

Romano Montagnoli, Sindacato Italiano Balneari: "Da noi ottimo rapporto qualità-prezzo, ma è diminuito il potere d'acquisto. Fiducioso riguardo al brand Costa dei Borghi"

di Danilo Monterubbianesi

L'appena trascorsa **stagione estiva sulla costa fermana** lascia dietro di sé un bilancio alla Dr. Jekyll e Mr. Hide: da una parte, il boom di presenze nel mese di giugno e il tutto esaurito nel periodo di ferragosto, oltre all'ottimo rapporto qualità - prezzo rispetto a molte altre località sul piano nazionale; dall'altro, un luglio in maglia nera, un inizio settembre di forte maltempo, insieme a un generale calo dei consumi - e quindi dei fatturati. Oltre a ciò, il comparto alberghiero soffre la marcata stagionalizzazione e lamenta la mancanza di una programmazione turistica efficace.

Ma andiamo nel dettaglio: "Per dare un primo bilancio, **è stata una stagione altalenante** - ci spiega Romano Montagnoli, presidente regionale del Sindacato Italiano Balneari - con un ottimo giugno, dove non si è perso neanche un giorno e dove i 5 weekend hanno permesso una maggiore affluenza presso le nostre località". Diversa la situazione a luglio, dove non solo si è perso qualche fine settimana per il maltempo, "ma sono diminuiti i consumi, nonostante le presenze siano rimaste stabili. Il costo della vita e delle materie prime è aumentato per tutti e il potere di acquisto delle famiglie è diminuito vistosamente". **"Sono cambiate inoltre le abitudini** - aggiunge ancora Montagnoli -, la

nostra costa vive di pendolarismo e stagionalità, per cui abbiamo una grande occupazione durante tutto il periodo estivo, ma ogni famiglia o turista resta per pochi giorni e occupa, se non le seconde case, case vacanze o b&b, con formule di affitto breve; mentre prima era più probabile, ad esempio, prenotare un ombrellone per tutta la stagione".

Nuove tipologie di accoglienza e ricezione che si affiancano al settore alberghiero, il quale, secondo Federalberghi, tra i pienoni estivi - non più pienoni come 10 anni fa - e il periodo di magra invernale, lavora mediamente al 30%: un andamento che non riesce a garantire un ritorno di investimento solido e scoraggia imprenditori e imprenditori, impoverendo il settore di un servizio essenziale per la crescita turistica. **Destagionalizzare è la parola sulla bocca di tutti**, però "non deve essere una parola vuota", afferma sempre Montagnoli, "ma deve essere accompagnata da una vera programmazione che metta in dialogo politica e privati. Ci vogliono sinergie, e deve essere prima di tutto sostenibile, perché aumentare i servizi e tenere aperto d'inverno costa". In ogni caso, al di là dell'aumento dei costi, delle vacanze più brevi e parsimoniose dei visitatori, **"il nostro territorio, checché se ne dica, gode di un ottimo rapporto qualità - prezzo**, con qualche 'isola' per un turismo più alto-spendente, che non abbiamo



sistematicamente come altre località. In più si è toccato con mano l'aumento di voli verso l'aeroporto di Ancona, che ha portato molti ospiti da diverse parti del mondo".

Un tema importante è poi quello della promozione turistica, per cui la costa fermana vive, ad oggi, una situazione di limbo, tra la presenza indefinita dell'associazione Marca Fermana e il nascente brand della "Costa dei Borghi", presentato lo scorso maggio e in corso di preparazione: "Queste cose hanno il loro tempo", dice il presidente del SIB in riferimento a quest'ultimo, "ne vedremo i primi frutti l'anno prossimo. Le amministrazioni ci credono e ci hanno investito, e ciò mi fa ben sperare. Poi il focus è tutto sulla costa, ma è inevitabile che portando la gente sul mare, il quale da solo fa il 14% del nostro PIL regionale, con la giusta rete di servizi e infrastrutture, si renda appetibile e visitabile anche l'entroterra".

Infrastrutture, comunicazione, sostenibilità: le chiavi per la (ri)nascita del turismo montano

Monti Sibillini, "turismo lento" ma che non ingrana

Il turismo montano sui Sibillini presenta un quadro contrastante: da un lato la riscoperta post-Covid di questi luoghi incantevoli, dall'altro le cicatrici ancora aperte del terremoto del 2016 che limitano la capacità ricettiva del territorio. Un territorio che cerca di reinventarsi puntando sulla sostenibilità e sul "turismo lento", ma che deve fare i conti con problemi strutturali e una promozione ancora tutta da sviluppare.

Dal punto di vista delle presenze, ascoltando la testimonianza degli operatori, a fronte di una stagione primaverile in crescita, luglio ha segnato un netto ribasso. Complice anche il meteo incerto, come per le località marittime, ciò però indica il fatto che il turismo non è ancora la principale economia dell'entroterra e delle nostre località montane. **Ad avere la meglio è un turismo "mordi e fuggi"**, dove non mancano ospiti stranieri, ma visitatori che siano interessati alla scoperta del territorio e delle specialità locali. Scoperta che deve essere accompagnata e sostenuta da servizi, grazie ai quali non solo il turismo è incentivato, ma è strutturalmente reso possibile. Unica soluzione da questo punto di vista sono gli investimenti nelle aree interne, uno dei nodi centrali delle prossime elezioni regionali.

Di fronte a questa situazione, **il Parco Nazionale dei Monti Sibillini ha scelto una strada precisa: puntare sul turismo sostenibile e consapevole**.

"Dopo l'iniziale, massiccio afflusso post Covid, si è tornati a flussi turistici numericamente più adeguati, seppur ancora sostenuti", spiega Andrea Spaterna, presidente del Parco. "Il potenziale dei Sibillini è alto, perché parliamo di un contesto di straordinaria bellezza". **La strategia passa attraverso investimenti in "infrastrutture verdi"**: sentieri - il Grande Anello dei Sibillini di 124 chilometri è totalmente percorribile -, rifugi - alcuni di questi ristrutturati o ricostruiti entro l'anno -, piste ciclabili, stazioni di ricarica elettrica e bike sharing. Uno dei segnali più concreti di questa visione è il progetto "Slow tourism e benessere nei borghi dei Sibillini", che ha ottenuto un finanziamento di un milione di euro dalla Regione Marche attraverso il bando **"Borgo accogliente"**. Il progetto coinvolge Montefortino, Castelsantangelo sul Nera e Montemonaco, tre borghi che puntano a diventare "modelli di ospitalità sostenibile e benessere diffuso". Gli interventi prevedono la rigenerazione di aree verdi urbane - come il parco di San Francesco a Montefortino e i giardini

pubblici di Castelsantangelo - e il sostegno a iniziative private per la promozione turistica. "Vogliamo che i nostri borghi tornino ad essere luoghi vissuti, non solo visitati", sottolinea Domenico Ciaffaroni, sindaco di Montefortino. Non tutti però vedono rose e fiori. **Le strutture ricettive lamentano problemi sistemici**: vie di comunicazione non sempre agevoli, marketing insufficiente, mancanza di una strategia coordinata. Preoccupa anche un turismo non consapevole della fragilità di questi luoghi: "La frequentazione non sempre è pienamente corrispondente ai requisiti di consapevolezza e responsabilità richiesti per la fruizione di un'area protetta", ammette Spaterna, con parole che richiamano al problema di una carente comunicazione dell'entroterra.

La sfida è trasformare la "lentezza" in qualità, come suggerisce il progetto di slow tourism. I Sibillini hanno tutte le carte in regola per riuscirci: natura incontaminata, borghi storici, tradizioni autentiche. Serve però un cambio di passo nella promozione e nelle infrastrutture per attrarre quel turismo "consapevole" che può davvero contribuire alla rinascita economica di questi territori feriti, ma non arresi. (Danilo Monterubbianesi)

ELEZIONI REGIONALI 28-29 SETTEMBRE 2025

La scelta necessaria



**per il Fermano nel
Governo delle Marche**



Committente responsabile: Luigi Sacchi
Foto: Fagiani

Barra il simbolo e scrivi

CESETTI

Candidato al Consiglio regionale delle Marche

Marche/Buoni risultati, criticità solo per l'ozono Qualità dell'aria, i dati 2024 confermano livelli sotto i limiti

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM) ha pubblicato il **Report Regionale della Qualità dell'Aria 2024**, il documento ufficiale che analizza lo stato dell'aria nella regione, con valutazioni basate sui dati raccolti dalla Rete Regionale della Qualità dell'Aria (RRQA) e sui riferimenti normativi previsti dal D. Lgs. 155/2010. Il report analizza i dati 2024 e i trend relativi agli ultimi cinque anni (2020 - 2024), illustrando le concentrazioni dei principali inquinanti atmosferici monitorati in tempo reale dalla rete di **18 stazioni fisse** distribuite sul territorio regionale e integrati, per alcuni specifici parametri, dalle analisi di laboratorio.

I principali risultati del 2024

Il Rapporto conferma un quadro generalmente positivo per gli inquinanti primari, mentre l'ozono continua a rappresentare, così come accade in larga parte del Paese, la principale criticità. In particolare: i valori di **PM10** e **PM2.5** sono rimasti entro i limiti normativi in tutta la regione; nessuna criticità per il **Biossido di azoto (NO₂)**, la cui media annua massima registrata è risultata

molto al di sotto del limite; rispetto dei limiti di legge e dei valori obiettivo anche per **SO₂**, **CO**, **Benzene**, **Benzo(a)pirene** e **metalli (As, Cd, Ni, Pb)**.

Soltanto l'Ozono, così come accade negli ultimi anni in gran parte del Paese, continua a rappresentare una criticità correlata alla stagione estiva: il valore obiettivo per la protezione della salute come media triennale non è stato rispettato in **4 stazioni su 13** (Ascoli, Macerata, Genga, Montemonaco), mentre nel solo anno 2024 il superamento ha interessato **5 stazioni**.

Eventi eccezionali: le polveri sahariane

Il Rapporto prende inoltre in considerazione gli episodi di intrusione di polveri sahariane, un fenomeno non inusuale in diverse aree geografiche della Penisola e la cui frequenza e intensità sono andate aumentando negli ultimi anni. Nel 2024 anche la regione Marche ha visto verificarsi più eventi di avvezioni desertiche che hanno causato picchi temporanei di PM10, come quello tra il 29 marzo e il 1° aprile, quando tutte le stazioni hanno registrato superamenti del limite di legge e a Montemonaco, in particolare, si sono raggiunti i

192 µg/m³ a fronte di una media annua di 19 µg/m³. L'impatto dovuto al trasporto di polveri desertiche nel 2024 nel territorio marchigiano non è stato trascurabile e ha generato ricadute sia in termini di concentrazione media annua di PM10, sia del numero di superamenti del valore limite sulle 24 ore per la protezione della salute umana di 50 µg/m³, che sono rimasti comunque nelle Marche ampiamente al di sotto dei 35 previsti dalla norma.

Trend e scenari futuri

I dati confermano una situazione **strutturalmente positiva per gli inquinanti primari**, mentre l'ozono rimane una sfida legata a fenomeni chimico-fisici e condizioni meteorologiche. Il report richiama inoltre l'attenzione sull'entrata in vigore entro il 2030 dei limiti più stringenti stabiliti, in linea con le raccomandazioni OMS, dalla **Direttiva UE 2024/2881**, che renderà necessario adeguare strategie e piani di risanamento per raggiungere i nuovi obiettivi di qualità dell'aria.

Per informazioni: ARPAM - Direzione Tecnico Scientifica Via Luigi Ruggeri n. 5 - ANCONA
Tel. 071 2132720 - dg.arpam@ambiente.marche.it

Marche/Viviamo in un territorio sempre più fragile Dissesto idrogeologico, nessuno è immune

Frane, alluvioni, erosione: nelle Marche il dissesto idrogeologico è una realtà, non un'emergenza occasionale. Il **Rapporto ISPRA 2024** fotografa una situazione senza zone franche: **tutti i comuni marchigiani** presentano aree a rischio frana o alluvione. In totale sono state censite **oltre 39.000 frane** (dati Inventario IFFI), e circa **1.693 chilometri quadrati**, pari a oltre il 18% del territorio regionale, rientrano nelle categorie di pericolosità da frana elevata o molto elevata (P3 e P4). In queste aree vivono **più di 31.000 persone**, esposte direttamente a fenomeni che possono compromettere case, infrastrutture e interi centri abitati. Ma il pericolo non si ferma alle aree interne. Sulle coste, ampi tratti di litorale soffrono di erosione, un problema aggravato dal calo dell'apporto solido proveniente dai bacini montani e collinari. Meno materiale arriva al mare, più le spiagge si assottigliano e gli effetti delle mareggiate diventano devastanti.

In questo scenario, diventa sempre più chiaro che il dissesto idrogeologico nelle Marche non è un problema settoriale o confinato geograficamente, ma un **fenomeno sistemico**. Il rapporto tra aree interne e fascia costiera non è soltanto topografico, è profondamente simbiotico. **Le condizioni**

ambientali e idrologiche dell'entroterra influenzano direttamente la stabilità dei litorali e viceversa. La mancata gestione del suolo nelle zone montane e collinari può determinare un **sovraccarico dei fiumi**, provocando **esondazioni** nei tratti terminali e accelerando i **processi erosivi lungo la costa**. Allo stesso modo, la fragilità delle infrastrutture interne può compromettere la tenuta dell'intero sistema territoriale, dal crinale al mare. La ricetta? Un cambio di paradigma nella gestione del territorio. Serve coordinare Piani di Assetto Idrogeologico, strategie di gestione della costa e politiche per le aree interne, ragionando non per confini amministrativi ma per bacini idrografici. Ai piccoli comuni delle aree interne, spesso privi di mezzi e personale tecnico, vanno garantite **risorse stabili e competenze condivise**. E accanto alle opere strutturali, occorre puntare sulle soluzioni basate sulla natura: **riforestazioni, rinaturalizzazione degli alvei, gestione forestale attiva**.

"I dati ISPRA - ha dichiarato **Giuseppe Amici** Presidente di Uncem Marche - confermano ciò che vediamo ogni anno: le aree interne non sono un "altrove" da dimenticare, ma il primo argine naturale contro frane, alluvioni ed erosione. **Se si**



abbandonano montagna e collina, si condannano le pianure e le coste a pagare il prezzo più alto. È necessario un cambio di passo nella prevenzione e nella gestione del territorio".

"Il rapporto sistemico - ha sottolineato **Giancarlo Sagromola**, Vicepresidente UNCEM Marche - tra aree interne e costa è evidente: **un dissesto a monte provoca un danno a valle**, spesso a chilometri di distanza. Per proteggere le spiagge e i porti, bisogna curare boschi, alvei e versanti. Le Marche hanno bisogno di una strategia unica, che parta dai crinali e arrivi fino al mare, unendo competenze, risorse e volontà politica".

Porto San Giorgio/Esito favorevole per il bando del Comune 70 mila euro di fondi regionali per l'acquisto di veicoli "green"

Bando dall'esito favorevole per il Comune di Porto San Giorgio. La Regione ha comunicato l'inserimento in graduatoria per l'ottenimento di fondi da destinare all'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale. Su 74 istanze presentate, le ammesse figurano 72. Di queste, sono state 15 quelle che hanno ricevuto risorse in favore della **mobilità sostenibile**. Porto San Giorgio ha ricevuto **70 mila euro**, uno degli importi maggiori.

"Li utilizzeremo per il **rinnovo del parco automezzi** - spiega il sindaco **Valerio Vesprini** - . C'era la necessità di investire anche su questo aspetto, in favore delle attività quotidiane degli operai e degli addetti alla cura del verde. Il finanziamento si aggiunge a quelli finora ottenuti in tre anni di Amministrazione: ciò è stato possibile grazie al lavoro degli Uffici nella fase di progettazione. Nel complesso siamo molto soddisfatti di questo risultato che dimostra ancora

la capacità del nostro Comune di lavorare con la Regione e altri Enti e di ottenere risorse".

Oltre al rinnovo del parco veicolare, il progetto prevede la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione della cittadinanza in favore della mobilità sostenibile, a tutela dell'ambiente. L'obiettivo è promuovere comportamenti più ecologici e responsabili tra i cittadini per migliorare la qualità della vita.

Marche/Il problema principale resta il prezzo Olio, produzione record: +198% rispetto al 2023

Nel corso della campagna olearia 2024-2025, la produzione di olio nelle Marche ha fatto registrare un **incremento straordinario**: +198% rispetto all'annata precedente. La produzione regionale ha raggiunto quota 4.320 tonnellate, contro le 1.452 del 2023, ben al di sopra della media registrata tra il 2020 e il 2023 (3.005 tonnellate). I dati emergono da una ricerca dell'Agenzia Logos per CIA - Agricoltori Italiani delle Marche, su elaborazioni ISMEA su base AGEA - Dichiarazioni dei frantoi. Complessivamente, nelle Marche sono stati coinvolti 155 frantoi, che hanno prodotto oltre 40,8 milioni di chili di olive, per una resa media dell'11% e una produzione totale superiore ai 4,3 milioni di chili di olio. Nel dettaglio provinciale, ad Ancona i 35 frantoi hanno prodotto 966.636 chili di olio a fronte di oltre 10 milioni di chili di olive molite, con una resa del 10%. In provincia di Ascoli Piceno i frantoi sono stati 31, per una produzione di 850.347 chili di olio e una resa del 12%, la più alta della regione. **A Fermo i 27 frantoi hanno raggiunto una produzione di 861.859 chili di olio con una resa dell'11%.** A Macerata i frantoi coinvolti sono stati 45, con 1.127.466 chili di olio e una resa dell'11%. Infine, in provincia di Pesaro Urbino, i 17 frantoi hanno prodotto 514.093 chili di olio, con una resa del 10%.

"Il comparto olivicolo marchigiano, in special modo del sud delle Marche, nell'anno 2024 ha ottenuto una buona produzione per quanto riguarda sia il prodotto che la qualità dell'olio - ha dichiarato Mauro Moreschini, direttore Cia Ascoli-Fermo-Macerata -. Il 2025 sarà più difficile, anche a causa di attacchi patogeni come quello della mosca. In realtà, **per i produttori l'ostacolo principale è sempre il prezzo**, anche a causa del prodotto estero che continua ad arrivare sui nostri mercati e dell'aumento dei costi di produzione delle materie prime, che comunque sono un problema non indifferente".

La campagna 2024-2025 si inserisce in un contesto nazionale complesso, caratterizzato da una "annata di scarica" che ha visto la produzione italiana scendere sotto le 250 mila tonnellate, pari a un calo del 24% rispetto al 2023. La dinamica produttiva ha mostrato un'Italia divisa in due: al Sud la produzione ha subito una forte contrazione, mentre al Centro-Nord si sono registrati incrementi significativi, con volumi più che raddoppiati rispetto a un 2023 particolarmente scarso.

Sul fronte dei prezzi, dopo due anni di rialzi record, l'autunno 2024 ha visto un crollo delle quotazioni internazionali. L'olio extravergine spagnolo è passato in pochi mesi da quasi 9 euro al chilo a 3,60 euro a giugno 2025, trascinando verso il basso anche il prodotto greco e tunisino. Diversa la situazione per l'extravergine italiano, che ha mantenuto una quotazione media sopra i 9 euro al chilo. A incidere sono stati sia la scarsità di prodotto, dovuta all'annata di scarica e alle basse giacenze di inizio campagna, sia l'elemento qualità, che continua a rappresentare una discriminante fondamentale sul mercato. Il segmento del lampante, invece, ha seguito l'andamento flessivo registrato anche a livello internazionale.

Breve

Marche Infortuni sul lavoro, sono 42 al giorno

Non accennano a diminuire gli infortuni sul lavoro. Secondo i dati Inail, elaborati da Ires Cgil Marche, nel primo semestre (gennaio-giugno) del 2025, ne sono stati denunciati 8473, (nel semestre precedente erano 8375), pari a 42 infortuni al giorno.

Aumentano anche gli infortuni mortali: 10 vittime nei primi sei mesi del 2025, quasi due infortuni al mese e 8 su 10 accadono in occasione di lavoro. Ciò significa che il luogo in cui si lavora non è sicuro. L'aumento di infortuni è comune a tutte le province: Ancona con 2878 (2847 primo semestre 2024), Ascoli Piceno con 1.066 (1063, primo semestre 2024), Macerata con 1799 (1722, primo semestre 2024), Pesaro e Urbino con 2056 (2024, primo semestre 2024). **Fa eccezione Fermo con 674 infortuni (719).** Ciò si lega principalmente al massiccio ricorso alla cassa integrazione a causa della crisi del distretto della moda e calzature. Per quanto riguarda le donne, si è passati da 2916 del primo semestre 2024 infortuni a 3018 di quello attuale; anche gli stranieri continuano ad essere i più colpiti. Se si analizzano le fasce di età, vi è un aumento considerevole nella fascia di età tra i 60 e 69 anni passando da 766 del primo semestre 2024 ai 906 del primo semestre 2025. Questo è dovuto principalmente ai criteri previdenziali restrittivi per andare in pensione.

ELEZIONI REGIONALI 28-29 SETTEMBRE 2025

IL FERMANO IN REGIONE

NON IO MA
NOI



LISTA CIVICA
MATTEO
RICCI
PRESIDENTE

FRANCESCO
TRASATTI



FRANCESCOTRASATTI



TRASATTI.FRANCESCO

Flessione attenuata nel secondo trimestre, futuro incerto Calzaturiero, prima metà 2025 ancora in contrazione

Situazione ancora complessa per il settore calzaturiero italiano nella prima metà dell'anno, ma nel secondo trimestre si osserva nei principali indicatori congiunturali un attenuarsi della flessione. Questa la fotografia scattata dal Centro Studi di Confindustria Accessori Moda per Assocalzatufifici, illustrata a Micam, il Salone Internazionale della Calzatura che ha avuto luogo dal 7 al 9 settembre a Fiera Milano Rho.

“L'analisi dei dati - spiega Giovanna Ceolini, Presidente Assocalzatufifici - evidenzia nel cumulo gennaio-giugno un **calo sia del fatturato (-5,6% tra gli associati partecipanti alla rilevazione trimestrale) sia della produzione industriale (-9,5% l'indice Istat, con una riduzione tendenziale del -7,5% nel periodo aprile-giugno)**. L'export resta positivo nelle paia (+3,2% nei primi cinque mesi) ma appare in calo in valore (-2,7%), risultando frenato dalle performance nel Far East e nell'area CSI. Tengono i mercati comunitari (+1% in valore), mentre prosegue il trend decisamente favorevole di Emirati Arabi (+26,6%) e Turchia (+13,5%). **L'attività di pura commercializzazione ha favorito l'incremento dell'import (+18,2% in quantità), con una decisa crescita dei flussi dall'Estremo Oriente (+45%).** Sul fronte interno, i consumi delle famiglie mostrano difficoltà di ripresa (-1,9% in volume, -0,7% in spesa); le calzature sportive e le sneakers si confermano l'unico segmento con leggero dinamismo (+1,2% in spesa)”.
Ritornando all'**export** - che storicamente “traina” l'industria calzaturiera italiana, dal momento che

l'85% delle calzature prodotte nel nostro Paese è destinato ai mercati esteri - nei primi cinque mesi del 2025 si è attestato a 4,89 miliardi di euro (-2,7%), per 84,5 milioni di paia (2,6 milioni in più dello stesso periodo 2024, pari al +3,2%), con un prezzo medio per paio sceso a 57,82 euro (-5,7%).

A soffrire della congiuntura negativa innescatasi nella seconda metà del 2023, al termine del rimbalzo post-Covid, sono tutte le fasce di prodotto, inclusi il lusso e le griffe. I mercati UE (+1% in valore e +6,1% in volume nell'insieme) si sono comportati meglio delle destinazioni extra-UE.

“Riguardo le prospettive, - spiega Ceolini - **grava l'incognita dell'impatto dei dazi americani**, le cui reali conseguenze sulle vendite si potranno quantificare solo coi dati dei mesi autunnali. La tenuta evidenziata dall'export verso gli USA in aprile (+1,9% in valore) e maggio (+1,8%) va letta con cautela, perché l'incertezza e l'eventualità che potessero essere fissate tariffe ancora più gravose possono aver spinto gli operatori ad accelerare le transazioni col dazio aggiuntivo del 10%. Troppo presto, dunque, per trarre conclusioni in merito. Un provvedimento - l'istituzione dei dazi che l'accordo con la UE ha fissato al 15% baseline a partire dal 7 agosto - peraltro dichiarato illegittimo pochi giorni fa da una Corte d'appello federale americana e su cui ad ottobre sarà chiamata a giudicare la Corte Suprema, dopo il ricorso della Casa Bianca. I dazi potrebbero ripercuotersi sulle decisioni di acquisto della clientela americana e direttamente sulla marginalità delle imprese esportatrici nel caso decidessero di “assorbire” in

tutto o in parte la nuova tariffa. L'importanza degli USA per le esportazioni del calzaturiero - erano il secondo mercato in valore, con quasi 1,4 miliardi di euro, a consuntivo 2024 - ha reso il tema di grande attualità negli ultimi mesi, per il rischio che potrebbe rappresentare per la tenuta delle aziende esposte su quel mercato, giustamente allarmate”.

Anche le dinamiche occupazionali e demografiche delle imprese risentono dello scenario non favorevole: nel primo semestre 2025 il Centro Studi stima saldi negativi sia nel numero delle aziende (-81 calzaturifici tra industria e artigianato, pari al -2,4% su dicembre scorso) che in quello degli addetti (-1.392 occupati, -2%), scesi rispettivamente a 3.288 e 69.449. L'utilizzo degli ammortizzatori sociali resta elevato: benché nel secondo trimestre il numero di ore di cassa integrazione autorizzate dall'INPS per le aziende della filiera pelle sia sceso del -28,1% su aprile-giugno 2024, il cumulo del primo semestre 2025 risulta in aumento del +12,8% tendenziale. A livello territoriale, tre sono le regioni - tra quelle in cui la filiera pelle è più radicata - a presentare un aumento delle ore di cassa integrazione autorizzate: Toscana (+97%), Marche (+27%) ed Emilia-Romagna (+32%).

Le attese per la seconda metà del 2025 restano improntate alla cautela: l'assenza di novità di rilievo nel panorama economico internazionale e in quello geopolitico e le tensioni commerciali internazionali innescate dai dazi USA non permettono facili ottimismo. Oltre la metà degli imprenditori intervistati (58%) prevede di chiudere l'anno con risultati inferiori rispetto al 2024.

Sociale/News

Solidarietà/Tour di spettacoli dedicati a bambini e ragazzi Teatri Senza Frontiere, si va in Ucraina

“Dall'Ucraina ci hanno chiesto di tornare e noi torniamo”. Con queste parole **Marco Renzi** introduce la conferenza stampa di presentazione della nuova edizione di “**Teatri senza Frontiere**”, progetto giunto al sedicesimo anno e che porta attori italiani in vari parti del mondo, là dove c'è sofferenza, fame, guerra. “Torniamo”, dice Renzi, perché gli attori di Teatri Senza Frontiere hanno già visitato la martoriata Ucraina nel 2023. “Sono stati molto soddisfatti del lavoro che abbiamo svolto ed abbiamo preso l'impegno di andare di nuovo a trovarli. Oggi la situazione è peggiorata rispetto a due anni fa ma questo non ci scoraggia. Abbiamo paura, la guerra fa paura, ma siamo motivati perché convinti di avere un mano uno strumento che può fare del bene e lo dobbiamo utilizzare. Questo strumento è il teatro: abbiamo toccato con mano la grande risposta

che si riceve. **Il nostro sarà un tour di 15 giorni, dal 14 al 29 settembre**, partiremo da Leopoli e toccheremo, tra le altre, città pesantemente colpite dalla guerra come Kryvyi Rih (città natale di Zelensky) e Zaporizhzhya. Proponiamo spettacoli per bambini e ragazzi perché sono i più colpiti dalla barbarie della guerra. Hanno bisogno di calore umano, di un sorriso e noi porteremo questa “goccia” nel mare della disperazione”.

I Teatri senza Frontiere avranno base presso il seminario dello Spirito Santo di Leopoli e da lì gli attori partiranno per varie città ove saranno assistiti e ospitati dalle locali comunità della Chiesa Greco Cattolica. Il gruppo è formato da Marco Renzi di Proscenio Teatro di Fermo, Maurizio Stannati del Teatro Bertolt Brecht di Formia e Rugge Ratti che curerà la documentazione.

Fermo/Protocollo tra Comune e Comunità di Sant'Egidio Più attenzione rivolta agli anziani

Attenzione concreta verso le fasce deboli, in particolare degli anziani over 80. La Giunta Comunale di Fermo ha approvato lo schema di protocollo d'intesa con la Comunità di Sant'Egidio ACAP APS ETS sulla proposta di **progetto denominato “Viva Gli Anziani”**. Si tratta di un servizio innovativo di contrasto all'isolamento sociale, attraverso la creazione di reti che si collocano accanto alle proposte tradizionali (come assistenza domiciliare, servizi residenziali ecc.). **L'obiettivo prioritario è la prevenzione nel**

campo della salute degli over 80 attraverso una serie di azioni come: monitoraggio attivo; contatti telefonici, visite domiciliari specialistiche; interventi diretti personalizzati; attivazione e/o rafforzamento di reti formali e informali di prossimità; campagne contro emergenza caldo, campagne contro emergenza freddo; attività periodiche di animazione.

“Si tratta di un modello di intervento domiciliare innovativo e integrato, attivo tutto l'anno, con l'obiettivo di migliorare gli indicatori della salute,

l'accesso e l'utilizzo dei servizi sociali e sanitari, e ridurre i rischi legati agli eventi avversi, contrastare il fenomeno di vulnerabilità sociale per garantire una risposta integrata ai bisogni primari e il coordinamento delle politiche e degli interventi sociali mettendo in campo più azioni - ha detto l'assessore alle Politiche Sociali **Mirco Giampieri** - per cui ringrazio il dirigente comunale Alessandro Ranieri e la Comunità di S.Egidio per la collaborazione nella persona della referente fermana Serena Andreucci”.

Fermo/Si attende un ambulatorio sull'obesità infantile Sette nuovi pediatri tra ospedale Murri e libera scelta

Nuovi Pediatri in arrivo all'ospedale Murri di Fermo. Giovedì scorso, infatti, l'Azienda sanitaria territoriale di Fermo ha espletato il Concorso per l'assunzione di 4 nuovi pediatri che inizieranno a lavorare proprio alla Uoc di Pediatria. Le assunzioni, con determina 308 del 4 settembre, consentiranno di potenziare ulteriormente le attività del reparto ma anche quelle ambulatoriali. Al riguardo si ricorda, infatti, che negli ultimi mesi sono stati attivati gli ambulatori specialistici di Gastroenterologia pediatrica, di Allergologia, di Pneumologia pediatrica, grazie alla collaborazione e sinergia con l'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche, e di recente quello sugli emangiomi infantili per il loro screening, monitoraggio e terapia.

In progetto, poi, vi è l'attivazione anche di un ambulatorio sull'obesità infantile. L'attivazione di quest'ultimo ambulatorio, che consentirà la diagnosi e la gestione dei piccoli pazienti affetti appunto da obesità, è frutto di una richiesta sempre più incisiva del territorio e rientra in uno specifico Pdta (Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale) regionale. Work in progress anche l'attivazione di un ambulatorio ortopedico in convenzione con gli Ortopedici dell'ospedale Salesi.

Sicuramente l'arrivo dei nuovi Pediatri ageverà il potenziamento delle attività ambulatoriali consentendo di fornire risposte sempre più

puntuali e tempestive alle richieste assistenziali e cliniche del territorio legate alle esigenze della popolazione infantile. La Pediatria si rafforza, non solo in ospedale, ma anche sul territorio: **nuovi pediatri di libera scelta prenderanno servizio sul territorio di competenza dell'Azienda sanitaria territoriale fermana.** Sono stati infatti conferiti tre incarichi a tempo indeterminato ad altrettanti professionisti per garantire l'assistenza pediatrica su tutto il territorio.

Si tratta della dr.ssa Lucia Cococcioni che riceve i suoi assistiti negli ambulatori di Amandola (presso l'Ospedale dei Sibillini "Beato Antonio di Amandola") e a Montegiorgio (presso la locale Casa di Comunità). La dr.ssa Cococcioni ha preso servizio il primo settembre scorso, in sostituzione del dr. Vittorio Di Flavio che è andato in pensione. La dr.ssa Maura Mastrocola, invece, inizierà la sua attività pediatrica ambulatoriale a Fermo con un incarico che decorre dal 16 settembre, a copertura di carenza assistenziale (dunque rappresenta un pediatra in più nel Fermano). Infine la dr.ssa Cristina Spagnoli, dal primo ottobre prossimo, sarà presente all'ambulatorio di Monte Urano. La dr.ssa Spagnoli arriva in sostituzione del dr. Giuseppe Braico, prossimo alla pensione.

Gli assistiti dei pediatri cessanti vengono avvisati con lettera nella quale sono indicate le modalità di scelta del pediatra di libera scelta. Si ricorda,



infatti, che per la scelta di un medico di medicina generale o di un pediatra di libera scelta, sarà possibile inviare il modulo di richiesta all'indirizzo mail anagrafe.ast.fm@sanita.marche.it. Alla mail (max 3MB possibilmente in Pdf) basterà allegare un documento di identità del richiedente, fronte/retro e in corso di validità, e la tessera sanitaria (solo fronte) di tutti i familiari qualora interessati alla scelta del nuovo medico.

Non solo Pediatri, però. Dal 22 settembre a Sant'Elpidio a Mare, il medico di medicina generale, dr. Stefano Tartaglia, sostituirà con incarico a tempo determinato il dr. Luigi Manzetti, che andrà in pensione.



Elezioni Regionali 28/29 SETTEMBRE 2025

**I Marchigiani
per Acquaroli**

Civici Concreti Competenti

**Un Sindaco
in Regione!**

mai più

Fermo

ultima Provincia

scrivi

CALCINARO



Monti Sibillini/Depositato ufficialmente il progetto di restauro Eremo di San Leonardo, una nuova rinascita

Nel cuore dei Monti Sibillini, l'**Eremo di San Leonardo** di proprietà del Monastero delle Benedettine di Santa Vittoria in Matenano, è una delle testimonianze più antiche e significative della spiritualità marchigiana. Fondato nel XII secolo, l'eremo divenne un punto di riferimento per pellegrini e viandanti che percorrevano le antiche vie che collegavano Roma a Norcia, Visso e altri luoghi sacri. Durante il Medioevo, il sito fu un faro di fede, cultura e sviluppo per le comunità locali. Nel corso dei secoli, tuttavia, l'eremo conobbe una lenta ma inesorabile decadenza. Già nella seconda metà del Cinquecento, i monaci lo abbandonarono, costretti dall'asprezza del luogo, dalla crisi dell'agricoltura e della pastorizia e dai frequenti atti di brigantaggio lungo la via di attraversamento dell'Appennino. Abbandonato a sé stesso, l'eremo venne utilizzato come fienile, ricovero per animali e deposito di attrezzi, finendo per cadere in rovina.

La Rinascita grazie a Padre Pietro Lavini

Nel 1965, **Padre Pietro Lavini** fece il suo ingresso nell'eremo, spinto da quella che definì una "forza misteriosa". Insieme a un amico, raggiunse il sito, che all'epoca era poco più che un cumulo di ruderi coperti da rovi e ortiche. Nonostante le condizioni disastrose, Lavini sentiva che il luogo potesse tornare a risplendere. Nel 1971, ricevette in dono il rudere dai figli del Senatore Albertini e decise di intraprendere l'impossibile: restaurare quello che era il più antico insediamento spirituale delle Marche. Con grande determinazione, armato solo di un saio, una croce e una fede incrollabile, Padre Lavini avviò i lavori di restauro, un'impresa ardua ma resa possibile dalla sua tenacia e dal supporto di una piccola comunità di volontari. Il suo intervento portò l'eremo a essere nuovamente un punto di riferimento spirituale per i pellegrini e la comunità locale.

La devastazione del terremoto e i lavori di ricostruzione

Purtroppo, l'Eremo di San Leonardo non poté sottrarsi agli effetti devastanti dei terremoti che colpirono il centro Italia nel 2016. Dopo il sisma, l'amministrazione comunale di Montefortino avviò tempestivamente i lavori di messa in sicurezza per evitare ulteriori danni strutturali. I successivi approfondimenti geologici e geotecnici permisero di valutare l'entità del danneggiamento e di pianificare un intervento mirato.

L'eremo si trova in una zona geologicamente delicata, all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, precisamente nella Gola dell'Infernaccio. Questa valle, caratterizzata da formazioni geologiche risalenti a circa 200 milioni di anni fa, è attraversata dal Fiume Tenna e si inserisce tra i Monti Sibilla e Priora, che hanno preso forma grazie a secolari fenomeni sismici. Dal punto di vista geologico, il sito è particolarmente critico, situato in corrispondenza di una grande faglia inversa. Le analisi geomeccaniche hanno evidenziato che i versanti adiacenti all'eremo sono instabili, con il rischio di scivolamenti o rotture del masso roccioso.

Gli interventi e le sfide logistiche

I lavori di ricostruzione sono stati progettati per consolidare la struttura, in particolare la parte absidale della chiesa, attraverso un rinforzo fondale molto impegnativo che permetterà di sostenere l'abside con una struttura a sbalzo. L'intervento include anche l'installazione di sistemi di energia rinnovabile e il rinforzo delle murature per garantire una maggiore sicurezza sismica.

La realizzazione di questo progetto è resa particolarmente ardua dalle difficili condizioni del sito. Situato a 1.100 metri sul livello del mare, l'eremo è raggiungibile solo tramite sentieri ripidi e le temperature invernali possono scendere fino a -15°C. Inoltre, l'approvvigionamento dei materiali è possibile solo tramite elicottero. L'ingegneria e la logistica sono state costantemente monitorate dai progettisti, in collaborazione con il funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata.

L'Arcidiocesi di Fermo ha giocato un ruolo cruciale, mentre il Commissario straordinario ricostruzione sisma 2016 Guido Castelli ha seguito il progetto con l'obiettivo di restituire l'eremo alla comunità nel più breve tempo possibile, per cogliere ancora una volta il duplice obiettivo della ricostruzione fisica e della ricostruzione sociale, più volte ribadito anche dalla Premier Giorgia Meloni durante la sua visita nelle Marche.

Un Futuro di Speranza

Mons. Rocco Pennacchio, Arcivescovo Metropolitano di Fermo informa che il progetto di ricostruzione è stato ufficialmente depositato



sulla piattaforma Gestione Digitale Sisma per tutte le valutazioni e la necessaria autorizzazione e **si prevede che il decreto di finanziamento possa essere emesso entro il marzo del 2026**. Con la consegna del progetto è stata messa simbolicamente la "prima pietra" per il ritorno all'antico splendore dell'Eremo di San Leonardo. Un luogo di fede, storia e bellezza naturale che continua a essere un segno di speranza e resilienza per la comunità locale e per tutti coloro che, come Padre Lavini, credono nella potenza di rinascere dalle difficoltà.

Brevi

Montegiorgio Lavori per la struttura strategica

A Montegiorgio, in località Piane, sono in corso i lavori per la realizzazione della **nuova struttura strategica destinata ad accogliere la Protezione Civile e gli uffici comunali in caso di emergenza**. L'opera è parte integrante del secondo stralcio degli interventi previsti per la delocalizzazione delle funzioni strategiche precedentemente ospitate a Palazzo Passari, edificio storico danneggiato dal sisma del 2016/2017.

La nuova struttura sta sorgendo in un'area facilmente accessibile anche ai mezzi di soccorso, fuori dal centro storico. Sarà un edificio moderno, sviluppato su due piani, con spazi dedicati sia alla gestione delle emergenze che all'attività amministrativa ordinaria. Al piano terra troveranno posto uffici e un alloggio per il personale operativo, mentre il primo piano ospiterà ulteriori uffici comunali.

Particolare attenzione è stata riservata all'accessibilità, con percorsi privi di barriere architettoniche, ascensore oleodinamico e parcheggi riservati.

Lido di Fermo Rotatoria in arrivo sul bivio per Capodarco

L'Amministrazione Comunale di Fermo ha dato il via all'iter che porterà alla realizzazione di una **nuova rotatoria in località Lido di Fermo, in zona San Michele**, in corrispondenza dell'incrocio tra la S.S. 16 e Via Marche, in considerazione della posizione strategica del nodo viario e dell'elevata mole di traffico giornaliero. Ad agosto è stato affidato l'incarico professionale per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica alla Società Ingteam Srl di Ascoli Piceno. La nuova rotatoria snellerà il traffico veicolare, favorendo una circolazione più fluida e snella.

Fermo Baby point nella biblioteca "Spezioli"

Il progetto "Cipi. Spazi Inclusivi per famiglie", è stato ideato dal Soroptimist International d'Italia per contribuire a migliorare l'accoglienza nelle strutture pubbliche e private, realizzando ambienti inclusivi e stimolanti per le famiglie. Nella realizzazione del progetto nazionale, il Club Soroptimist di Fermo ha scelto come sede del **baby point, attrezzato con fasciatoio per il cambio dei piccoli e con poltroncina per l'allattamento**, il piano terra della **Biblioteca Civica "Romolo Spezioli"** in Piazza del Popolo, come punto centrale, accogliente e già dedicato alle famiglie.



AUTO NUOVE ED USATE
NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE



RENAULT **Audi**

CIVITANOVA MARCHE - Via Del Casone, 18 - **dietro EUROSPIN** - 0733.1830371 - 348.3368984 - www.mbauto.it



SUBARU XV 2.0D
anno 2015, km 150.000



AUDI A3 2.0 TDi Sportback
anno 2019, km 100.000



FIAT 500X 1.0 benzina
anno 2019, km 80.000



VOLKSWAGEN GOLF VII TGI
anno 2019, km 120.000

METANO



PEUGEOT 3008 1.5 HDi
anno 2019, unipro.



GPL

RENAULT CLIO 1000cc
anno 2020, unipro., full optional



JEEP RENEGADE 1000 benzina
anno 2020



DIESEL

AUDI Q2 1.6
anno 2020, km 120.000



ALFA ROMEO STELVIO
2.2 TDi 190Cv Q4, anno 2020



FIAT 500 ibrida
anno 2021, km 80.000



PEUGEOT 208 1.4 HDi
anno 2018, km 88.000



ALFA ROMEO MITO 1.3 MULTIJET
anno 2017, km 95.000



MERCEDES CLASSE A 180 CDI
anno 2014, km 120.000



FIAT PANDA 1.2 BENZINA
anno 2017, km 65.000



CITROEN C3 Picasso 1.6 DIESEL
km 120.000, unipro.



ALFA ROMEO GIULIETTA 1.4
BENZINA+GPL, anno 2012



METANO

FIAT DOBLO CARGO 1.4 Natural Power, anno 2018, 3 posti, unipro.



BMW 320i Cabrio
anno 2003



PEUGEOT 2008 1.6 HDi
anno 2019, km 100.000, unipro.



FIAT 500L 1.3 Multijet
anno 2016, km 130.000, unipro.

Marche/Urne aperte il 28 e il 29 settembre Marchigiani al voto per eleggere il presidente ed il nuovo consiglio regionale

Le Marche vanno al voto per eleggere il presidente ed il nuovo consiglio regionale.

Le urne saranno aperte dalle 7 alle 23 di domenica 28 settembre e dalle 7 alle 15 di lunedì 29. I candidati sono il presidente uscente Francesco Acquaroli, Matteo Ricci, Beatrice Marinelli, Lidia Mangani, Claudio Bolletta e Francesco Gerardi. Quello che sembra assai probabile sarà comunque una sfida a due tra Acquaroli e Ricci

è sostenuto da Fratelli d'Italia, Forza Italia, Lega, Noi Moderati, Base popolare, Unione di Centro e le liste civiche "Civici Marche" e "Marchigiani con Acquaroli".

Matteo Ricci (centro sinistra) riceve il sostegno di Pd, Movimento 5 Stelle, Alleanza Verdi e Sinistra, Progetto Marche Vive, Progetto civico Avanti con Ricci, Pace Salute Lavoro e la civica "Matteo Ricci Presidente".

Lidia Mangani è la candidata del Partito comunista italiano, Claudio

Bolletta è sostenuto da Democrazia Sovrana Popolare, Francesco Gerardi è candidato con Forza del Popolo, Beatrice Marinelli ha l'appoggio di Evoluzione della Rivoluzione.

Per votare è necessario avere con sé il documento di identità valido e la tessera elettorale.

Sarà possibile esprimere la propria preferenza in vari modi: votando il candidato presidente barrando sulla scheda elettorale il rettangolo dove compare il suo nome; barrando

sia il nome che una delle liste che lo sostengono (non è ammesso il voto disgiunto) o mettendo una x solo su una lista ed in questo caso il voto verrà conteggiato a favore del candidato presidente collegato. Per quanto riguarda i consiglieri regionali, è possibile indicare fino a due candidati della stessa lista. Nel caso in cui vengano espresse entrambe le preferenze, queste devono riguardare due candidati di genere diverso, pena l'annullamento della seconda preferenza.

M.V.Corrado/Intervento da 2.350.000 euro Messa in sicurezza del versante sud

Sicurezza sismica ma anche idraulica, nelle cosiddette "aree multirischio": la Conferenza regionale ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'**intervento di mitigazione del dissesto idrogeologico e alla rigenerazione urbana del versante sud del centro storico di Monte Vidon Corrado**, in attuazione dell'Ordinanza commissariale 137 del 2023. Il parere istruttorio dell'Ufficio Speciale Ricostruzione delle Marche ha confermato la congruità tecnico-economica del progetto, che prevede un investimento complessivo di 2.350.000 euro.

Il progetto nasce dalla necessità di contrastare un movimento gravitativo attivo, accentuato dagli eventi sismici del 2016/2017, che ha aggravato le criticità preesistenti del versante sud del centro storico. Le aree interessate, tra cui via Fiori Fantastici, via Angeli Ribelli, via Borgo Guglielmo Oberdan e il campo sportivo polivalente, presentano fratture, avvallamenti, cedimenti e rotture delle condotte idriche e fognarie. **Gli interventi previsti mirano alla stabilizzazione del versante e al ripristino delle infrastrutture danneggiate.** Tra le opere principali figurano la realizzazione di paratie di pali in cemento armato, il rifacimento di marciapiedi, linee elettriche e fognarie, la posa di trincee drenanti e canalette per il deflusso delle acque piovane, e la ricostruzione della fondazione del campo sportivo su pali.

P.S.Giorgio/Nuove disposizioni per la viabilità Centro, si punta sulla mobilità dolce

Dal 1° settembre sono in vigore nuove disposizioni relative alla viabilità e alla circolazione stradale che interesseranno diverse zone di Porto San Giorgio. Il **lungomare Gramsci** rimane chiuso al traffico veicolare nei fine settimana (venerdì, sabato e domenica) a partire dalle ore 20. E' possibile, la domenica, l'anticipo dell'orario di chiusura, da valutare in base alle condizioni meteorologiche.

L'**area pedonale di via Gentili** è attiva dal venerdì alla domenica a partire dalle 18.30 fino alle 2 del giorno successivo. Inoltre, **via Verdi e piazza Matteotti**, rimangono chiuse al traffico dalle 19 fino all'1 del giorno successivo sempre nelle giornate di venerdì, sabato e domenica. In caso di maltempo, le misure potrebbero subire alcune variazioni. Inoltre **dal 1° settembre i parcheggi a pagamento sul lungomare sono tornati ad essere gratuiti.** Per tutto il mese di settembre, i servizi della Polizia locale proseguiranno anche nell'orario serale, il venerdì e il sabato, fino all'1.30. L'Assessorato alla Viabilità sottolinea come tali misure siano utili per promuovere il passeggio e la mobilità dolce nei fine settimana, favorendo una migliore e più sicura frequentazione della città; le soluzioni prendono in considerazione le esigenze commerciali e le nuove abitudini del turismo proiettato, negli ultimi anni, verso la destagionalizzazione.

Un sonetto al mese a cura dell'Accademia del Sonetto

Dopo l'esordio, a dicembre, in questa rubrica, con un sonetto in neodialetto, questo mese Marco Pazzelli propone un suo sonetto in italiano, *Il silenzio*, dal libro *Uni-versi*, Accademia del Sonetto, Andrea Livi Editore (agosto 2025; ISBN 978-88-7969-618-0).

Un breve componimento che nasce da un disperato bisogno di pace e di tranquillità incarnate dal silenzio, quasi un luogo naturale dell'autore, rievocato con immagini legate ai sensi, alla natura, ma anche all'arte e naturalmente ai sentimenti e ai ricordi.

Lo schema è quello di un sonetto minore inglese: "minore" per la lunghezza dei versi - più brevi di un endecasillabo (novenari e senari) - e "inglese" per la struttura delle tre quartine e un distico finale, resa celebre da Shakespeare e forte di una lunga tradizione nella letteratura anglosassone.

La poesia presenta dunque lo schema **AbBa CdDc EfFe Gg**, dove l'alternanza dei versi novenari e senari (indicati rispettivamente con lettere maiuscole e minuscole) si mescola con le rime incatenate, conferendo alla lettura un andamento al tempo stesso ritmico ed ondivago.

Buona lettura!

Il silenzio

Lo perdo nei solchi del giorno
rombante di niente,
lo invoco e più volte la mente
pregusta il ritorno,

di quando si affaccia le sere
riflesso sui tetti
frusciando fra i campi protetti
da ombre leggere.

E sento il suo manto increspato,
il passo di creta,
la voce d'un oboe di seta,

il bacio ovattato
che porta su un vento dei fiordi
lontani ricordi.

Monte San Pietrangeli, 10 febbraio 2013





VENDITA AUTO - NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

MONTEGIORGIO PIANE - Via Faleriense Ovest, snc - Tel. 0734.968852

LIDO DI FERMO - Via Nazionale, 250 - Tel. 0734.641870

Tel. 328.6145332 Riccardo

autoerresrl1@gmail.com - [f](#) Autoerre srl



PORSCHE 911 Carrera 992 4S Cabrio
anno 2020, full optional



PORSCHE MACAN 2.0 T
anno 2024, full optional



AUDI A6 Allroad 3.0 TDi
anno 07/2018, full optional



JAGUAR F-TYPE Convertible R-Dynamic
anno 2022, full optional



MERCEDES GLC 220 D 4Matic Premium
anno 2019, full optional



AUDI A5 AVANT 40 TDi Quattro S-Line
anno 2024, km 9.500



AUDI A4 Avant G-Tron Sport S-Line
anno 2018, full optional



FIAT TIPO 1.6 Mjt SW LOUNGE
anno 2019



VOLKSWAGEN GOLF 2.0 TSI GTI
anno 2021, full optional



LAND ROVER DISCOVERY SPORT 2.0 d
HSE, anno 2018, full optional



AUDI Q8 50 Tdi S-Line Quattro
anno 07/2024, full optional



JEEP RENEGADE 1.3 T4 4XE TRAIL
HAWK, anno 2021, full optional



RANGE ROVER Sport 3.0 TDV6 HSE
Dynamic, anno 04/2018, full optional



MERCEDES A 200 d AMG Line
anno 2021, full optional



MERCEDES GLA 200 D Edition
anno 2019, full optional



FIATe 500 La Prima
anno 2022, full optional



OPEL GRANDLAND X 1.2 Turbo
12V Ultimate 2019, full optional



FIAT 500 C 1.2 60° Cabrio
anno 2018, km 43.000



MINI COUNTRYMAN Cooper 2.0 SD
All4 2019, full optional



TOYOTA AYGO 1.0 X-PLAY
anno 2021, km 45.000

Li segreti de nonna Mari...

A cura di Edelvais Totò e Noris Rocchi



Li frascarelli che fa... latte

Nonna Mari: Un gorbu Mariè quand'è saputa la sociara to'... ha misto na scrocchia jo nnanze lu purtungi'che non c'ajo a rrendrà... a c'ha ppiccato le scarpette, li ciucci un zaccu de nnastrì rosa de tulle, ma che te dico na maravijia! Però, fìjia, sci stata vrra, sci fatto prorbio na bbella frichetta e guardala, che guangette, la vuccuccia, le manette ciuchette ciuchette... pare che l'ha rcoverta co' lu velu la Madonna pe quando è fatta ve'.

Marietta: oh no' n'z'ho fatto ttembu a rvinì casa da lu spedà che già sci rriata! Ma so' condenda, però me sendo stracca eppò staco sembra a guardà la frica... se rrispira, se poco poco fa l'attu de piagne... o che cosatro che non saccio.

Nonna Mari: e che non lo saccio? Anghe se a tembu nostru tande cirimonie non ce le poteamo permette, non è che le poteamo fa, ma era atri tembi, lo perturi era na cosa normale, dopo fatto se putia pure rghi jo pe li cambi. lo macara so' stata fortunata, lo devo di', la sociara mia pe' quaranda jorni no m'ha fatto toccà l'acqua, ha pensato tutto essa, a rlavà le fasce, a cucinamme a rpuli dendro casa... sarrà che essa poretta ha rrecordato du fiji sottoterra pe la guerra. Quanno è natu partoto pe' poco se more de condendenza e quello che me putia fa a l'ha fatto tutto, poretta, recchemeterna scandin pace ammenne! E certo che scimo vinuti subbotò! Partoto e mammata nze tinia su ccase... e nonnutu che nze move mai a s'è rivisitu come un lambu e po' è statu menz'ora a spettà dendro la maccana! Cocca vella de nonna ma tu te devi repusà, devi magnà vene pe' fatte mandenè lo latte, devi sta tranquilla sennò la frica quanno se ttacca a sende lo nervoso e se nnervusisce pure essa!

Marietta: sci sci , me l'ha ditto pure

l'ostetrica su lu spedà. Paci è brau sai nonna, la notte pe non famme rizzà la cambia issu po' me la ccosta ecco vicino cuscì essa se ttacca, ciuccia eppò se ddorme. Se non ze cambia per addeso è bonetta, magna, dorme sci moccò, piagne ma mango tando.

Nonna Mari: gnenoccia, gnenoccia... però gna che stai attenda a la mmidia, le persò che te ve' a troà tande le ote te fa lu malocchìu, cuscì dopo a stemo fresche. Però Mariè sa' che so' fatto de nnascosto de tutti?

Marietta: dimme no' che te sci nvendato sta ota?

Nonna Mari: a non me so' nvendato gnende, però na mesatella fa partoto e mammata era jiti a la gita co' lu prete a Loreto allora io so' domannato a Luciana de Mirlittu, che essa porta la maccana, se me ccombagnava su le moniche de Mondefiò.

Marietta: le moniche de Mondefiò? Quelle de menza clausura?

Nonna Mari: sci sci quelle, a me so' fatto preparà lu VREVIU...

Marietta: lu che?

Nonna Mari: lu vrevio... noiatri la semo chiamatu sembra cuscì; guarda vedi? Ad'è na specie de medajietta doppia fatta de stoffa e riccamata dendro c'ha misto no lo saccio che... moccò d'ovatta co' l'acqua sanda, un granu ciucu ciucu de la corona venedetta... eppò non è che che m'ha ditto tutto. Tu quissu lu mettì co' na spilletta dendro la majetta de la frica però gna che stai ttende che non deve cascà mai per terra e non se deve mmollà... 'Gni ota che je lu rmetti fatte lu segnu de la croce e dici n'avemmaria cuscì la Madonna la protegge, anche contro la mmidia e lu malocchìu.

Marietta: ah mo me rricordo! Pure io ce l'avio quanno ero ciuca... dopo quanno so' fatto la prima cummuniò a me la sete leatu...

Nonna Mari: Certo perché dopo

la proteziò te la dava l'ostia de la cummuniò, ma dimme core de nonna lo latte te ce l'hai? A se sazia la frica? Sta attendo a non magnà la cipolla e l'ajiu, perche dopo lo latte te sse ngattivisce...

Marietta: scine no' non te preoccupà, la sociara ha fatto lu vrodu co la gajina, a me l'ha fattu vee tuttu senza mango sgrassallu! Dopo a m'è vinuto lo latte che era pure troppo pe' la frica a me so' mmollata tutta la majia e me so' duvuta cambià... a scappava a cannella!

Nonna Mari: ecco cuscì ce vo'! La frica fa la vonetta perché sta confia e sazia!

Marietta: sci sci però non è che me pozzo vee un litru de vrodu tutti li jorni perché me stufo pure eh!

Nonna Mari: pe questo ogghì ce penso io, a me so' portate pure la paranza.

Marietta: ma pe ffa cche nonna! Ce penzerà Paci o la sociara a fa checcosa pe pranzu, non te devi preoccupà!

Nonna Mari: e chi se preoccupa, ero diciso già lassù casa, pe fatte fa lo latte vono gna che magni li frascarelli!

Marietta: oh questo sci che è parlà! Però se non pozzo magnà la cipolla comme li cunnisci?

Nonna Mari: ma te pare a te che non c'ero pensato? Nvece de fa lo sfritto co' la cipolla e lu guangiale a ce so' misto solo lu guangiale, ce ne so' misto mbochetto de più, a so' leato quasci tutto lo grasso e so' rcapato lo magretto so' fatto sfrije vene vene senza bbruscialli eppò ce so' misto li pimmidori, quilli de casa no quilli combrì, sarrà che nonnutu tutta la cennere de lu camì de st'invèrno l'ha vuttata llà l'ortu. Quest'anno ciavemo certe pimmidore doce che pare che ci si misto lo zuccoro! Ecco vedi? Me ne so' portato na bella tigametta... addeso vaco llà la cucina e faccio li frascarelli che ce vo', na rgirata de chiappe e so' fatto!

Marietta: spetteme no' a vengo pure io

tando la frica addeso dorme... po' se se svejia a staco ecco.

Nonna Mari: scine, venne, prima gna che pijio la spianatora po' ce metto na chilata de farina , faccio la vuscetta loco pe lo menzo 'na presa de sale ce la vo ' non te scordà... ecco addeso piji la vucaletta dell'acqua fresca e ce ne mettì mboca, un mecchieru, e mestechi co le ma... pijia un bellu cortellu che tajia, comungi a batte, vedi che fa tutti sti suricitti? Cuscì rmane moccò troppo truzzusi allora pijia lu scola pasta, ce mettì tutti ssi suricitti e passi. Esso vedi che addeso te scappa finarelli? Quilli che te rmane dendro lu scolapasta li rbutti su la spianatora e rbatti ngora co lu cortellu... esso sci fatto li frascarelli! Pe' l'acqua gna che te regoli... io ce ne metto pochetta per vota ma deve rmanè smbre nfarinati non è che devi fa la pasta de lo pa'... Addeso metto a vuji l'acqua, moccò de sale pure sull'acqua ce vole... quanno vojie a piji un cucchià rasu de riso pe gni cristià che magna e vutti jo dendro. Lo fai coce mutuvè, me rraccomanno non deve rmanè duro, quanno è cotto lo riso mettì li frascarelli comme se fa co la pulenda... quanno che rbojie dopo cinque minuti ad'è cotti. A me me piace magnati comme la pulenda sopra la spianatora, a rmane finarelli, lo cunni lo pijia vene tutto, no esse tirchia co lo sugo e co lo cascio! Vutta, vutta, esso mo chiama quissatri e magnemo!

Paci: ciao Nonna Mari, ciao mariè, ma che stete a fa?

Marietta: Li frascarelli che no lo vedi? E po me pare che te piace pure a te.

Paci: Scine, qua casa non se magna quasci mai. E po lo sapete perche se chiama frascarelli? Perché pe' falli nzaloccà ce spruzzava l'acqua co' 'na frasca.

Marietta: A lu sci sentitu nò, comme se non ce lo sapevamo! Amo' qua casa ciavemo pure lu filosufu de Montegrana'!

Il micro micro racconto di Sergio Soldani

BASILIO VOLEVA PENSARE

Basilio Quinzio, ristorante abitante al nuovo Salario a Roma, capocameriere in un bel ristorante del Parioli, in quel giorno di riposo avrebbe voluto soltanto pensare; non ci era molto abituato, il suo serrato impegno lavorativo nel quale teneva farsi giudicare bravissimo, lo distoglieva da qualsiasi riflessione riguardasse interiormente la sua persona. Abitava in un confortevole appartamento al terzo piano in un palazzo signorile che misurava circa 80 metri quadri, lasciati dai genitori che ancora viventi, da cinque anni si erano ritirati nel paese di origine, Tagliacozzo in Abruzzo. Pensare era l'intenzione che stava imponendo a se stesso, sebbene il pensiero andasse verso Gaia, graziosa infermiera quasi quarantenne che aveva un ampio monolocale all'ultimo piano, che per bizzarra vanità gli preparava, almeno due volte al mese, carciofi alla romana con una generosa dose di aglio, alimento che lui preferiva in assoluto. Si erano fatte le dieci del mattino e il tempo durante quella giornata scorreva con una velocità fuori dal suo controllo.

Si disse: "Se mando un messaggio alla bella Gaia per catturare le ore libere della sua giornata?". Poi per timidezza, pigrizia e paura di un eccessivo coinvolgimento, gli si offuscò perfino la bella immagine della donna, provò uno strano quanto inspiegabile ed improvviso disinteresse... Con uno scatto interiore che di colpo lo rapì, insieme a una quasi inconsolabile malinconia, il

suo pensiero andò ad immergersi sulla figura del nonno materno Renzo Morgante quando insieme ai suoi cugini Francesca e Giorgio, lo portava a mangiare in pieno centro storico del paese alla "Vecchia posta", abituandolo al divino sapore dei funghi porcini. Oppure quando svegliandolo alle 7 gli sussurrava con un gran sorriso: "Lavati e vestiti che oggi andiamo alla capitale", e partendo dopo appena un'ora, in automobile, sarebbero poi arrivati all'Aquila.

Intrecciò, Basilio, quel che la sua memoria potesse realmente ricordare dei racconti di nonno Renzo, dalla descrizione fisica e del carattere dei pastori abruzzesi, alle storie sulle due montagne: il Gran sasso e la Maiella, fino a decine di altri svariati argomenti sui quali rimaneva Basilio, un po' confuso e dimentico...

Certamente quello che lo commosse e suggestionò di più in quelle riflessioni, fu una nostalgia struggente, un frustrante senso dell'incompiuto e così piombò in un sonno profondo, quasi uno svenimento di dispiaceri che trascinandolo anche verso un digiuno involontario lo costrinse ad addormentarsi ancora col pigiama della notte precedente per farlo risvegliare alle sei del mattino del giorno dopo. E quel risveglio fu comunque sereno: era pronto per il lavoro, bisognava raggiungere soltanto il suo ristorante per essere il più efficiente capocameriere della città!



VEN APPARTAMENTI V

Terrazzi Abitabili

Classe energetica A

Ufficio Vendite


GREGORI Immobiliare

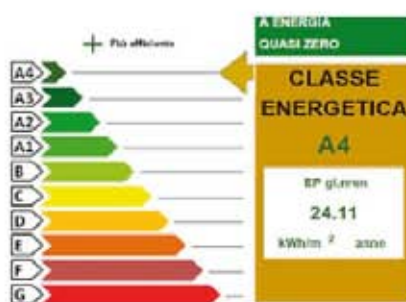
Via Giordano Bruno, 181 - Porto San Giorgio (FM)

0734-675825

338-6828928

cerca questo immobile su:

www.ImmobiliareGregori.it



Progettazione Architettonica
Livio Valentini Architetto

DESI

VARIE METRATURE

obili e Giardino

4

Classe sismica A



FESTIVAL 5° STORIE

PROSA MUSICA RACCONTI
GIUGNO - DICEMBRE 2025

Direzione Artistica: SAVERIO MARCONI - MANU LATINI

La Rete dei Borghi Marchigiani

BELMONTE PICENO (FM)
COMUNANZA (AP)
FALERONE (FM)
GROTTAZZOLINA (FM)
LORO PICENO (MC)
MONTEFALCONE APPENNINO (FM)
MONTEFIORE DELL'ASO (AP)
ORTEZZANO (FM)
PENNA SAN GIOVANNI (MC)
PONZANO DI FERMO (FM)
SANTA VITTORIA IN MATENANO (FM)
SANT'ANGELO IN PONTANO (MC)
SERVIGLIANO (FM)

Biglietti
€ 15 Intero
€ 8 Ridotto (Under 14)

Abbonamenti
€ 100 Intero
€ 60 Ridotto (Under 14)

Prenotazioni
0734.632800
Tabaccheria B&B - Magliano di Tenna

0734.710026
Marche Eventi - Servigliano

☎ **331.2829305**

📞 **339.3706029**

PROGRAMMA

Seconda Parte - Autunno 2025

Sabato 20 Settembre - ore 21,30
SANTA VITTORIA IN MATENANO
(Teatro del Leone)
"LE COLONNE SONORE DEL CINEMA"
con il **QUARTETTO MERCADANTE**

EVENTO GRATUITO

Ottobre (data da definire)
MONTEFALCONE APPENNINO
(Teatro del Falco)
COMANDANTE ALFA
presenta "Missioni Segrete"

EVENTO GRATUITO

Sabato 4 Ottobre - ore 21,30
PENNA SAN GIOVANNI
(Teatro Comunale)
LAURA MARZIALI
in "C'è Tempo tour"



Venerdì 10 Ottobre - ore 21,30
LORO PICENO
(Teatro Comunale)
GIACOMO AGOSTINI
dialoga con **MASSIMO CALANDRI**
in "La leggenda del motociclismo"

EVENTO GRATUITO

Venerdì 17 Ottobre - ore 21,30
FALERONE
(Teatro Beato Pellegrino)
BLAS ROCA REY
in "Storie di ordinaria magia"

EVENTO GRATUITO

Domenica 19 Ottobre - ore 17,30
SANT'ANGELO IN PONTANO
(Teatro Angeletti)
SERGIO MUÑIZ
in "Tra le mie onde"



Venerdì 24 Ottobre - ore 21,30
COMUNANZA
(Auditorium Adriano Luzi)
"ANDREA MODA FORMULA"
La scuderia più folle di sempre
Docufilm e buffet con i protagonisti



Lunedì 27 Ottobre - ore 21,30
MONTEFALCONE APPENNINO
(Teatro del Falco)
ALESSANDRO GISOTTI
dialoga con
VINCENZO VARAGONA
In "La comunicazione con 4 Papi"

EVENTO GRATUITO

Sabato 8 Novembre - ore 21,30
SANT'ANGELO IN PONTANO
(Teatro Angeletti)
MANU LATINI e **OMBRETTA CIUCANI**
in "Radice di due"



Venerdì 14 Novembre - ore 21,30
MONTEFIORE DELL'ASO
(Polo Museale San Francesco)
GIANNI SCHIUMA
e **MANU LATINI**
in "Una canzone ci salverà"

EVENTO GRATUITO

Venerdì 21 Novembre - ore 21,30
SERVIGLIANO
(Teatro Ideale)
FEDERICO BUFFA
in "Il mito Diego Armando Maradona"



Sabato 22 Novembre - ore 21,30
LORO PICENO
(Teatro Parrocchiale)
"CARILLON"
Canti pirateschi e ballate con Virginia Cabassi, Ivan Cenzi, Domenico Venezia

EVENTO GRATUITO

Venerdì 28 Novembre - ore 21,30
FALERONE
(Teatro Beato Pellegrino)
GIANMARCO TOGNAZZI
in "Paul McCartney e i Beatles"



Domenica 14 Dicembre - ore 18,30
SERVIGLIANO
(Teatro Ideale)
"MEDUSA" (Musical Moderno)
produzione SRArt



Sabato 20 Dicembre - ore 21,30
PENNA SAN GIOVANNI
(Teatro Comunale)
"LA LOCANDIERA"
produzione Progetto Musical
regia di **SAVERIO MARCONI**



Lunedì 22 Dicembre - ore 21,30
SANTA VITTORIA IN MATENANO
(Teatro del Leone)
RECITAL LIRICO
"Le grande arie dell'Opera italiana"

EVENTO GRATUITO

www.festivalstorie.it



A Grottazzolina Chiara Noschese e Saverio Marconi incantano il Festival Storie "Il musical? È passione, condivisione, amicizia"

Nella suggestiva cornice di Piazza Castello a Grottazzolina è andato in scena il secondo appuntamento del *Salottino del Musical*, il nuovo format del Festival Storie ideato dal direttore artistico **Saverio Marconi**. Proprio grazie a lui il pubblico ha potuto vivere un incontro raro e prezioso con un'ospite d'eccezione: **Chiara Noschese**, interprete indimenticabile di grandi produzioni firmate proprio dal regista e *Re del musical* Saverio Marconi, da *Cantando sotto la pioggia* a *Sette spose per sette fratelli*.

Sul palco, per la prima volta insieme a parlare di musical, Marconi e Noschese hanno dato vita a un dialogo intenso e autentico, raccontando il dietro le quinte di spettacoli che hanno fatto la storia del musical in Italia. Ma non solo: i due artisti hanno condiviso la loro amicizia lunga una vita, fatta di complicità e risate. "Il segreto? Non parlare mai di lavoro", hanno confessato tra sorrisi e sguardi d'intesa. Il pubblico ha potuto scoprire anche il percorso più recente di Chiara Noschese, oggi regista affermata dopo una carriera tra palcoscenico e cinema. Cinema che ancora le regala grandi emozioni, come è stato nella sua ultima esperienza in *Enea* di Pietro Castellitto, che l'ha portata sul red carpet di Venezia, al fianco di Sergio Castellitto e del fermano Giorgio Montanini, che non ha rinunciato a farle una sorpresa, un videomessaggio, nel suo stile, per darle il benvenuto a Grottazzolina.

Chiara Noschese ha mostrato come la passione e l'amore sempre rinnovato per ciò che si fa, insegnamento che Marconi le ha sempre trasmesso, possano trasformarsi in nuove strade artistiche. Sullo schermo scorrevano immagini e video della Compagnia della Rancia, negli anni in cui il musical viveva di una luce particolarmente luminosa, e poi l'immancabile bacio con Gigi Proietti, primo e indimenticato maestro della Noschese che ancora oggi non nasconde l'emozione di quel momento: "Ero giovanissima e perdutoamente innamorata di Gigi, del suo talento, della sua grandezza".

A condurre la serata è stata la giornalista **Chiara Fermi**, che ha guidato gli ospiti in un vero viaggio tra musical, teatro ed emozioni autentiche. Un appuntamento definito "intenso, intimo e indimenticabile" dagli stessi spettatori, che hanno gremito Piazza Castello. Grande la soddisfazione del sindaco **Alberto Antognozzi**, che ha sottolineato come il *Salottino del Musical* rappresenti "un'idea nuova e vincente, capace di portare a Grottazzolina ospiti straordinari e di valorizzare ancora di più il Festival Storie, rendendolo



un punto di riferimento culturale a livello regionale". Un salottino che, al ritmo di aneddoti, battute e ricordi, ha confermato come il musical sia molto più che spettacolo: è passione, condivisione, amicizia.

Evento nel suggestivo scenario della Chiesa di Santa Maria in Muris Emozione a Belmonte Piceno per il ricordo di Carlo Marcelletti

Emozione, cultura e memoria si sono intrecciate nella storica chiesa di Santa Maria in Muris a Belmonte Piceno, dove si è tenuta la presentazione del libro "Le mani nel cuore" di Vincenzo Varagona. Un evento intenso e partecipato, dedicato alla straordinaria figura del cardiocirurgo infantile Carlo Marcelletti, pioniere nella cura dei cuori più fragili: quelli dei bambini. La serata rientra nel programma del 5° Festival Storie, rassegna culturale che unisce tredici borghi marchigiani con l'obiettivo di raccontare il territorio attraverso voci, esperienze e testimonianze capaci di ispirare. Varagona ha dialogato con il giornalista Fabio Paci, ripercorrendo i momenti più significativi della vita di Marcelletti. Un racconto avvincente, fatto di dedizione, sacrificio e straordinaria umanità. Non solo un medico di fama internazionale, ma un uomo capace di vedere oltre la malattia, con lo sguardo rivolto



sempre alla persona. A dare ancora più spessore alla serata, la testimonianza di Adolfo Vannucci, imprenditore anconetano residente a Milano, proprietario della clinica Hesperia Hospital di Modena dove Marcelletti ha lavorato per alcuni anni. Il sindaco di Belmonte Piceno, Ivano Bascioni, in apertura ha sottolineato il valore di iniziative



come questa, capaci di nutrire la memoria collettiva e rafforzare il senso di appartenenza. Sulla stessa linea anche l'editore Luca Bartoli, che ha ricordato l'importanza di raccontare storie che parlano di impegno civile e di eccellenze italiane spesso dimenticate. Spazio anche alla lettura con la voce vibrante di Clara Marziali, che ha

interpretato alcuni brani del libro, portando i presenti dentro le pagine con grande intensità. Una narrazione che ha saputo commuovere, illuminare e far riflettere. "Le mani nel cuore" non è solo un libro. È un viaggio nella vita di un uomo che ha fatto della medicina una missione. Una storia che merita di essere ascoltata, condivisa e custodita.

Libri/L'autore: "Ho sempre amato scrivere in rima" "Sonetti", nuova pubblicazione di Riccardo Castagna

Giunge all'attenzione di Corriere News un nuovo libro, appena pubblicato: *Sonetti*, di Riccardo Castagna, Andrea Livi Editore. Corriere News dedica da oltre un anno ormai un suo spazio proprio per la divulgazione dell'Arte del sonetto, attraverso la Rubrica Un Sonetto al mese a cura dell'Accademia del Sonetto di cui Riccardo Castagna fa parte.

Il libro consta di oltre 100 sonetti raggruppati in tre sezioni: sonetti in lingua, sonetti monterubbianesi, sonetti in romanesco, in lingua napoletana. In aggiunta, sono presenti digressioni nell'ambito della metasemantica, filastrocche e prefazioni (che sono veri e propri quadri sulla poesia e sul mondo di Riccardo Castagna). Per saperne di più, abbiamo intervistato l'autore.

Cos'è il sonetto? "Il sonetto è un componimento poetico scritto in versi, solitamente endecasillabi, disposti in quattro strofe - due quartine e due terzine - prevalentemente secondo schemi di rime alterne o incrociate. Si legge in poco meno di un minuto. È stato inventato ottocento anni or sono".

Perché il sonetto? "I Sonetti sono pane quotidiano dalle nostre parti. È difficile incontrare persone che non si siano mai cimentate, se non proprio nell'Arte del Sonetto, quantomeno nella scrittura in rima. Lo stesso vale per me. Scrivo in rima da sempre, fin da piccolo. L'incontro con un sonettista d'eccezione, Paolo Marconi, ha cambiato il corso della mia scrittura in rima. Poi, un anno fa, sia Paolo che Giovanni Zamponi, mi hanno chiamato, insieme ad altri cinque appassionati, a costituire quella meravigliosa realtà che è l'Accademia del Sonetto, nata a Fermo, il 15 Febbraio 2024, per studiare, sviluppare e divulgare questa incredibile forma d'Arte".

Perché un libro di sonetti? "In realtà non pensavo proprio ad un libro. In Facebook possono accadere cose buone. Scrivo sonetti nei ritagli di tempo, quasi mai su carta, ma direttamente in FB. Questo mi ha consentito di non perderli. È stato relativamente facile, qualche settimana fa, raccogliermi tutti e spedirli all'Editore. Non c'è stata una volontà, dall'inizio, di scrivere un libro, ma, nel quotidiano, il gusto e

la leggerezza di scriverli e distribuirli in FB".

Quindi li possiamo trovare in FB? "Sì. Tutti i sonetti scritti nel libro sono rintracciabili in FB, gratuitamente, per chi non può permettersi di comperare o trovare questo libro (che comunque è già disponibile nella Biblioteca "R. Spezioli" di Fermo)".

Perché dunque pagare per leggerli? "Per riconoscere, chi può, il lavoro che c'è dietro e la costruzione della cultura che li ha generati. In più sono accompagnati da commenti aggiuntivi. Infine, per averli tutti, letteralmente, a portata di mano (io stesso non li leggo più in FB, ma direttamente nel libro: tutto un altro mondo, mi creda)".

Quali argomenti vengono trattati? "C'è di tutto e di più! Si trattano i temi dell'Uomo, dall'amore all'emarginazione, e ci sono anche sonetti buffi, satirici, burleschi, insomma c'è l'Umanità nel suo insieme. C'è anche tanta sperimentazione fono-semantica. Ho spesso cercato di piegare forme diverse a quella del sonetto. Cambiare la forma, in poesia,



significa per forza di cose, cambiare il contenuto. Ecco che nascono sonetti polifonici, sonetti il cui ritmo è dettato dal ritmo degli stornelli, per esempio, dagli accenti che ricalcano le forme della poesia popolare".

Il prossimo libro? "Già adesso, in questo Agosto 2025: è il primo volume dell'Accademia del Sonetto, *Universi*, A. Livi Editore. Siamo otto coautori: oltre me, quindi, Andrea Rocchetti, Giovanni Zamponi, Lando Siliquini, Marco Pazzelli, Paolo Marconi, Piero Marconi, Riccardo Treggiari".





**DINAMICA
LUCE**

**Più rimani con noi
e più risparmi**



**DINAMICA
GAS**

**Più rimani con noi
e più risparmi**

Gas, Luce ed Efficienza Energetica

www.solgasonline.it    800 055 121

SOLGAS S.P.A. - Viale Trieste, 27 - 63900 Fermo

**NUOVO SOLGAS POINT
a Campiglione di Fermo**

Fermano/Bando "Città che Legge", premiati Fermo e Monterubbiano 30.000 euro, soldi in arrivo per la cultura

Fermo, capofila in rete con il Comune di Monterubbiano, è seconda nella graduatoria nazionale per i Comuni fino a 50 mila abitanti e fra i primi 14 vincitori del bando "Città che legge", promosso dal Centro per il Libro e la Lettura, che vale alla città un contributo di 30 mila euro.

Un risultato conseguito grazie al lavoro ed al progetto presentato dalla Biblioteca Civica "R. Spezioli" di Fermo in collaborazione con il Comune di Monterubbiano, insieme all'associazione "Giovani Territorio Cultura", in partenariato con Andrea Livi Editore, Associazione Ante Litteram, Cartolibroemme, Fondazione A.R.C.A. onlus, Maggioli spa, Isc Da Vinci-Ungaretti, mirato ad azioni diverse di

promozione della lettura, rivolte in particolare alla fascia 14-35 anni, dal Bibliobus nei quartieri periferici agli incontri proposti dai ragazzi della social radio web "Mamma esco a fare due passi", dai podcast ai laboratori di scrittura creativa, dal potenziamento degli interventi di sostegno all'autismo fino alle letture animate.

La partecipazione al bando è stata resa possibile dalla qualifica di Fermo quale "Città che legge", che varrà fino al 2026, con cui il Centro per il Libro e la Lettura riconosce e sostiene la crescita sociale e culturale delle comunità urbane grazie alla diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva.

"Un'attestazione che ci viene riconosciuta credo anche per il fatto che è un progetto vario e che guarda e considera tanti aspetti - ha detto la direttrice della Biblioteca "Spezioli" Maria Chiara Leonori - la lettura e lo studio non solo intensi nel loro luogo deputato, ovvero la Biblioteca, ma anche per tutta una serie di progettualità proposte con l'ausilio dei mezzi tecnologici moderni che possano essere e fare da sprone alla curiosità che è alla base della lettura. Il ringraziamento va all'associazione Giovani Territorio cultura, alla proficua collaborazione con il Comune di Monterubbiano ed a tutti coloro che hanno collaborato con noi per far sì che questo progetto potesse avere la rilevanza che poi ha avuto con questo contributo".

Sant'Elpidio a Mare/Promettente cantante di Grottazzolina Premio "Giovani nella Musica" a Matteo Laconi

Ha poco più di vent'anni Matteo Laconi di Grottazzolina, che sta trasformando la sua passione per il canto in un futuro professionale importante. Ha iniziato lo studio di canto rinascimentale e barocco presso il Conservatorio "Pergolesi" di Fermo dove ha preso la laurea triennale; frequenta il biennio di musica d'insieme per voci e strumenti antichi presso il Conservatorio "Dall'Abaco" di Verona e studia

privatamente con il baritono inglese Colin Baldy. Ha esordito nel giugno 2024 presso il Teatro dell'Opera Royal di Versailles nell'"Orfeo" di Monteverdi e si moltiplicano le sue partecipazioni a concerti e opere sia in Italia sia all'estero.

A lui l'Accademia Organistica Elpidiense ha assegnato il premio "Giovani nella Musica 2025", attestazione riservata a talenti locali che si stanno affermando nelle varie branche

della musica. La consegna è avvenuta nel corso del concerto a due organi inserito nella rassegna organistica estiva, che ha consentito a Laconi di esibirsi in duo con l'organista Luca Scandali presentando un brano di rara bravura di Monteverdi: gli applausi del folto pubblico hanno sottolineato la bravura del giovane tenore e la soddisfazione dell'Accademia per la scelta del premiato.

CLUB INCONTRI

- Se cerchi il grande amore
- Se aspiri ad un'amicizia sincera
- Se desideri una persona accanto

Vienici a trovare con fiducia

Selezioneremo per te centinaia di persone tramite schede e foto!!!
Affidati con fiducia a chi è presente da 34 anni!



DARIO 65 enne vedovo con una figlia sistemata, ex libero professionista, laureato: ora vorrei fare ordine nella mia vita sentimentale, non perché sia un uomo capace di concedermi frequenti avventure, ma perché dopo la morte di mia moglie il mio cuore è nel disordine più completo. Ci vorrebbe una donna sensibile, alla quale dedicherei mille attenzioni e donerei tutta la mia bontà. Chiamami, non sono da buttare via nemmeno trasparente, con i miei capelli brizzolati ed i miei profondi occhi verdi! Tel. 349/6973734



LUCA, sono un uomo di 46 anni divorziato, medico oculista, con alle spalle storie deludenti, quindi alla ricerca di una donna che sappia cosa vuole dalla vita, pronta a condividere ogni emozione che questa nostra unica esistenza ci propone. Sono un tipo romantico, premuroso, attento, e con una gran voglia di vivere dando il massimo di me stesso. Conosciamoci e poi...chissà! Tel. 349/6973734



ALTO, SPORTIVO, rassicurante, ho lo sguardo sincero di un uomo al quale poter dare fiducia perché saprò contraccambiare con la mia presenza costante e pacata e la mia generosità d'animo. Giannandrea, 63 enne vedovo, avvocato, amo la vita, il blu della notte, le limpide trasparenze del mare riflesse negli occhi innamorati di una donna e magari...proprio nei tuoi! Tel. 349/6973734



ATTRAVERSO QUESTO annuncio sono alla ricerca di un "centro di gravità permanente" che fino ad oggi non ho trovato, infatti manca al mio fianco una donna bella dentro che con la sua presenza illumini la mia vita come una torcia nella notte illumina il sentiero. Mi chiamo Flavio, sentimentalmente libero, 57 enne commercialista, mi ritengo una persona simpatica, socievole e tendenzialmente ottimista, infine piacente d'aspetto. Sei curiosa? Chiamami e ci conosceremo! Tel. 349/6973734



47 ENNE SENTIMENTALMENTE libero, industriale, sono Manfredo, un uomo onesto, gran lavoratore, brillante ed interessante fisicamente, infine consapevole di poter dare molto, di essere socievole e di lasciare il segno! Cerco una donna autentica e solare, dolce e che sia come me, romantica e sognatrice. Se vuoi lasciarti alle spalle giornate noiose e in solitudine, vieni a conoscermi! Tel. 349/6973734



ADALGISA, ho 66 anni, vedova, economicamente indipendente, sono una donna solare e semplice, nella vita faccio ciò che mi va di fare quando è possibile farlo...insomma sono una persona spontanea nei modi, nei gesti e vivo un pò alla giornata. Ho imparato ad essere così, perché in passato la mia vita non è stata molto semplice, e per forza di cose mi sono abituata. Nonostante tutto però ho mantenuto il mio spirito allegro e giovanile, infine sono una persona sensibile, che sa emozionarsi e crede ancora nell'amore! Disposta anche a trasferirmi. Tel. 349/6973734



LINA, sono una bella donna di 64 anni, vedova, ex commerciante in pensione, mora, dolce, sensibile ed amante della famiglia. Mi ritengo infatti una donna rassicurante, con i valori di un tempo e con tanta voglia di avere un compagno accanto che mi dia affetto e stabilità. Se stai cercando una donna pronta a dedicarti il suo tempo e le sue attenzioni non aspettare, chiamami, sono disponibile anche a trasferirmi! Tel. 349/6973734



CREDO CHE OGNUNO debba avere la possibilità di "conoscersi" e frequentarsi per capire chi è l'altro, al di là dell'aspetto fisico. Io cerco "quell'UOMO", unico e solo che mi faccia battere il cuore, fino ad oggi chiuso per le bugie che imperano in questo mondo divenuto troppo materiale e privo di valori. Forse è una caccia al tesoro, ma credo che alla fine ne valga la pena, se si trova il tesoro. Ornella, 60 enne vedova da tempo, capo reparto presso un'azienda, di gradevole aspetto fisico nonché seria e generosa. Chiamami tu! Tel. 349/6973734



NON SONO UNA di quelle donne "innamorate dell'amore", ma una persona equilibrata, ragionevole e soprattutto seria. Per condividere un domani fatto di serenità e complicità, incontrerei un uomo capace di vedere in me non solo il piacevole e curato aspetto fisico, ma anche la profondità del mio animo. Come vedi non ho pretese assurde, cosa aspetti quindi a verificare di persona se andiamo d'accordo? Piera, vedova 55 enne, titolare di azienda. Tel. 349/6973734



DIVORZIATA SENZA figli, infermiera, sono una donna sensibile ed allegra, dalla vita ho sempre tratto il meglio e anche adesso voglio investire la mia energia ed il mio entusiasmo nella ricerca di un uomo sincero ed affettuoso. Il mio nome è Matilde, ho 58 anni e non vedo l'ora che la nostra splendida amicizia cominci. E poi chissà...tel. 349/6973734

MACERATA - Via Fratelli Cioci, 29 - ☎ 0733.260889 - 349.6973734

Anellone piceno - una nuova ipotesi di utilizzo funzionale

di Walter Scotucci

L'**anellone a nodi** di bronzo è l'elemento più caratteristico dell'area sud del Piceno durante l'Età del Ferro, ma la sua funzione rimane ad oggi in gran parte ancora misteriosa.

Realizzato mediante fusione e attualmente considerato oggetto di pertinenza femminile, è ritrovato come corredo funerario in funzione rituale sul capo o più spesso all'altezza del ventre delle inumate, a volte anche impugnato con la mano destra. Può presentare dimensioni da undici a venticinque centimetri di diametro, peso mutevole e un numero variabile di nodi di forma lenticolare o tondeggiante, più frequentemente sei o quattro, che ornano la verga piena a sezione circolare.

Tra le tante ipotesi formulate sul suo significato, in alcuni casi veramente fantasiose, vanno ricordate quelle di corona, di strumento musicale, di attrezzo atletico, di arma o di premio per guerrieri o atleti. La teoria più verosimile lo vede invece come probabile accessorio pertinente ad una casta sacerdotale che ne custodisce il misterioso segreto forse legato ai riti propiziatori della fertilità, della maternità, o più propriamente della fecondità muliebre. Peculiare di un ristretto numero di sepolture femminili, questo reperto rappresenterebbe dunque una sorta di insegna di appartenenza ad un collegio sacerdotale collegato probabilmente al culto della Dea Cupra, tenuto conto del selettivo areale di ritrovamento nel sud Piceno concentrato tra le valli dei fiumi Tronto e Tenna, in particolare in territorio cuprense e palmense.

Resta ancora aperta però l'incognita del come questo oggetto potesse venire materialmente utilizzato.

Partendo dalla considerazione che anche le sacerdotesse della Dea Cupra, la Bona Dea dei romani, come pure quelle di altri culti sovrapponibili, erano dedite a lustrazioni, bagni rituali nelle acque dispensatrici di fecondità e di vita, ovvero a cerimonie di purificazione, a riti di passaggio, di iniziazione in generale connessi alla sfera della fertilità, ho proposto in questa chiave di lettura la tesi di un suo utilizzo fino ad oggi mai presentata, nel primo convegno internazionale *"Armillae"* curato dall'antropologo Giacomo Recchioni tenutosi ad Ascoli Piceno nel mese di agosto.

Secondo la mia ipotesi si potrebbe trattare di un accessorio funzionale ad un **ballo rituale** dedicato al **sole**, alla primavera e alla rinascita della

vita eseguito proprio delle sacerdotesse della massima divinità femminile del *pantheon* piceno.

Ho immaginato sei giovani donne vestite con sobrie e leggere tuniche bianche (chitoni) a maniche corte, strette alla vita, che danzano equidistanti in cerchio con i vestiti che svolazzano al ritmo del ballo rituale e con capelli che scendono in acconciature classiche. Il loro modello iconografico di riferimento è quello della statuetta in avorio di Belmonte Piceno, ora nel Museo nazionale di Ancona, che rappresenta forse la dea Cupra ed in particolare le due figurine in basso addossate alla divinità alata.

Al centro del circolo formato dalle danzatrici rimane sospeso un **anello di bronzo** a sei nodi lenticolari sostenuto da sei cinture di cuoio larghe e tese che avvolgendosi negli spazi internodali dell'anello, si tendono fino ad agganciarsi alla vita di ciascuna sacerdotessa. Oltre alla pelle difficile pensare ad altri materiali e all'ipotesi che le danzatrici potessero afferrare direttamente l'anellone con la mano. Le sei matrone, girando in tondo, mantengono sempre l'anello sospeso in equilibrio all'interno del cerchio nel quale si trova l'area protetta della cerimonia di purificazione e generazione. L'anello bronzeo appare lucente come il sole e da esso si dipartono fasci splendenti che formano raggi come di una ruota. Le sei figure si muovono con grazia, al ritmo magari di un tamburello, muovendo i piedi sulla base di un tempo cadenzato, forse trinario, creando un magico effetto di tensione e di armonia. Gli abiti fluiscono in morbide pieghe in un'atmosfera eterea, dinamica e solenne. Anche le cinture in movimento emanano infatti un leggero bagliore, quasi fossero raggi di luce o fasci di energia. Nel loro volteggiare le sacerdotesse mantengono in tensione il pesante anellone al centro, rispettando la perfetta geometria circolare della scena. La danza si svolge all'aperto o in un giardino con presenze rigorosamente femminili. Una cerimonia dal grande valore simbolico, ripetuta probabilmente ogni anno in primavera che allude alla rinascita della vita. Un rito misterico in onore della Bona dea picena volto a sottolineare la potenza del sole come fonte di ogni vita e la magia che si rinnova ogni anno dal suo incontro con la terra dove pure dimorano le acque generative tanto care alla grande madre cuprense. In molte antiche civiltà in effetti e



non solo in area mediterranea, al sole vengono associate molteplici divinità.

L'anellone, secondo questa ricostruzione, assumerebbe dunque un chiaro significato di **simbolo ideografico solare** peraltro già proposto come tale in letteratura fin dal 1915 (I. Dall'Oso, *Guida illustrata del Museo nazionale di Ancona*). I nodi di bronzo che interrompono a cadenze regolari la verga dell'anello, oltre ad un valore estetico e simbolico avrebbero secondo questa lettura una principale motivazione funzionale permettendo il distanziamento tra le cinture di cuoio e impedendo alle stesse di sovrapporsi per lo scivolamento causato dal movimento rotatorio delle danzatrici. La scoperta di probabili tracce di cuoio proprio sull'anellone della tomba 1 del sepolcreto di Colle Vaccaro a Colli del Tronto potrebbe rappresentare un'importante conferma per questa proposta.

Per le varianti a quattro nodi tondeggianti, con un cerchio molto più piccolo e leggero, come pure per quelle a cinque e a otto nodi più raramente attestate e di più incerto significato, è arduo supporre un diverso utilizzo. Sarebbero più facilmente interpretabili come destinate a sacerdotesse più giovani rispetto alle più mature **magistre** che sole potevano utilizzare la variante a sei nodi simbolo di superiorità rispetto alle consorelle iniziate allo stesso magistero.

Sull'esempio di cerimonie più tarde di altri collegi femminili, come quello delle Vestali che avveniva anche in presenza degli uomini, o quello di Fauna Bona Dea sull'Aventino, il rito cuprense, riservato come per Fauna al solo mondo femminile, ha mantenuto un carattere di assoluta segretezza tale da spiegare anche la difficoltà secolare di comprensione dell'enigmatico oggetto. Non si conoscono infatti immagini né fonti scritte che abbiano mai tramandato le modalità di questo tipo di rituale misteriosofico.

Se i dati archeologici che consentono di formulare solo tesi aventi carattere di rigorosa scientificità non hanno ancora portato ad una soddisfacente soluzione di questa sorta di rompicapo, possono esserci di aiuto confronti demo antropologici grazie ai quali è possibile elaborare deduzioni meno vincolanti.

In effetti la mia idea prende origine proprio dalla visione, circa quarant'anni fa, di un filmato televisivo dove veniva mostrata una danza rituale analoga a quella descritta, in un contesto tribale aborigeno. Pur cosciente delle differenze di tempo e di luogo e del carattere certamente opinabile della mia proposta, sono certo che solo dalla collaborazione multidisciplinare potrà derivare una spiegazione definitiva per un mistero che dal Settecento ad oggi continua ad affascinare e a suscitare ancora un enorme interesse.

Pallavolo/I giocatori: "Da oggi abbiamo nuovi tifosi speciali" Sport e cuore: la Yuasa Battery fa squadra con la comunità

Non c'erano schiacciate né punti in palio, ma la "partita" giocata dalla **Yuasa Battery** nella sua prima uscita stagionale è una di quelle destinate a lasciare il segno.

Una delegazione della squadra, composta da **Giulio Magalini**, **Marco Cubito**, **Marco Pellacani**, **Michele Fedrizzi** e dal responsabile comunicazione **Fabio Paci**, ha fatto visita agli ospiti della **Fondazione Opere Pie "Didari"**, nel cuore di Francavilla d'Ete. Il risultato? Emozioni a valanga, sorrisi sinceri e un senso di appartenenza che va ben oltre il parquet.

Ad accoglierli con calore autentico, il presidente del Cda della Fondazione **Gianluca Giandomenico**, il direttore dei servizi **Giuseppe Barbabella**, le animatrici **Letizia Mandolesi** e **Virginia Fiori** e soprattutto loro: **gli ospiti della struttura**. Insieme hanno costruito una mattinata speciale, fatta di strette di foto, racconti condivisi e uno scambio profondo di umanità.

Tra le mura dell'Opera Pia, dove ogni giorno si coltivano cura e accoglienza, i giocatori si

sono trovati a essere non solo sportivi, ma anche ascoltatori, amici, esempi. Gli ospiti della Didari, emozionati e curiosi per questa visita inusuale, hanno accolto gli atleti con tanti applausi, un coloratissimo cartellone di benvenuto e hanno donato loro dei portachiavi realizzati a mano: piccoli oggetti, carichi però di un valore immenso.

"Questi momenti - ha commentato Gianluca Giandomenico - ricordano a tutti che lo sport è un veicolo straordinario di valori. Un pallone può unire mondi diversi, abbattere barriere, creare relazioni. Grazie di cuore alla società Yuasa Battery Grottazzolina per questa stupenda mattinata. In un tempo in cui si parla tanto, e spesso a sproposito di modelli positivi, **la Yuasa Battery ha dimostrato che il legame con il territorio e con le fragilità che lo abitano può essere un gesto concreto, non solo uno slogan**".

Un segnale forte, in vista della nuova stagione di Superlega: prima ancora dei risultati sportivi, a



parlare è l'identità della squadra.

"Da oggi - ribadiscono i giocatori - **abbiamo nuovi tifosi speciali al nostro fianco**. E da loro portiamo via un augurio prezioso per il nostro cammino. Grazie alla Fondazione Didari per averci aperto le porte... e il cuore".

Perché in fondo, la vera Superlega si gioca anche qui: dove le mani si stringono, gli occhi si incontrano e lo sport torna a essere quello che dovrebbe sempre essere: vita, comunità, emozione.

Pallavolo/Girone con Varsavia, Leuven e Montpellier CEV Champions League 2026, Civitanova nella Pool E

Il 15 luglio scorso è andato in scena il primo atto ufficiale della **CEV Champions League 2026** con i sorteggi dei turni preliminari e dei gironi della Main Phase. Le urne dell'European Broadcasting Centre in Lussemburgo hanno tratteggiato il cammino della Cucine Lube Civitanova, al via nella Fase a Gironi da testa di serie.

I cucinieri sono finiti nel Gruppo E con PGE Projekt Warszawa (POL), Volley Haasrode Leuven (BEL) e Montpellier HSC VB (FRA).

Si inizierà a metà dicembre (data da stabilire) con il Montpellier in casa, poi a gennaio sarà la volta del Leuven fuori e sempre a gennaio Varsavia fuori e Leuven in casa. Concluderanno il girone le sfide contro il Montpellier fuori e contro il Varsavia in casa.

"Non ci riteniamo affatto fortunati, ma poteva anche andare peggio - commenta a caldo il direttore generale **Beppe Cormio** -. A fine sorteggio erano rimaste Resovia e Montpellier... sulla carta la squadra polacca rappresentava un ostacolo più duro di quella francese, ma va detto che il collettivo transalpino ha una buona tradizione ed è sicuramente un cliente scomodo per venire dalla quarta fascia.

Se non altro **abbiamo scampato anche le insidie turche**. Conosco poco l'esordiente Leuven, quindi non posso ancora dare un giudizio, ma il livello delle migliori squadre del Belgio è sempre stato discreto come ormai sappiamo bene. Abbiamo anche faticato, ma spuntandola. Discorso a parte va fatto per l'avversaria polacca

di seconda fascia. Incontriamo per la prima volta Varsavia, rivale molto pericolosa e costruita per vincere.

Se devo fare la radiografia, saltano agli occhi i due schiacciatori fortissimi, una coppia solida ed esperta di nazionali al centro e una diagonale di qualità.

Sarà complicato affrontarla e non dovremo sbagliare nulla nelle altre partite, né in Belgio, né in Francia. Dovremo scendere in campo col coltello tra i denti, non vedo match agevoli.

A Perugia e a Trento è andata meglio, mentre c'è un girone molto equilibrato e complicato, la Pool B, forse il raggruppamento più incerto. Quindi, a noi non è andata benissimo, ma poteva andare peggio".

Scherma/Bronzo per l'atleta di Monte San Pietrangeli Mondiali, Michele Massa va a medaglia

Al Mondiale paralimpico di Iksan 2025 è bronzo per la squadra di **Fioretto maschile**. Il marchigiano **Michele Massa** (originario di Monte San Pietrangeli e recentemente entrato a far parte del gruppo sportivo delle Fiamme Gialle), Matteo Betti, Emanuele Lambertini e Mattia Galvagno hanno firmato la medaglia numero sette per l'Italia, battendo la Francia nella finale per il terzo posto.

Il quartetto di fioretisti guidato dal CT Alessandro Paroli affiancato da Tommaso Chiappelli ha debuttato in grande scioltezza negli ottavi di finale contro la Corea, superata con il risultato di 45-14. Stessa storia nei quarti, dove gli azzurri hanno dominato il Giappone, imponendosi per 45-18 e staccando così il pass per le migliori quattro al mondo. Dopo due vittorie

larghe, perentorie, in semifinale è arrivato il terzo ostacolo asiatico consecutivo, quello più difficile in assoluto: la Cina. Il team italiano ha retto con orgoglio per tutta la prima metà del match, poi i cinesi hanno preso il comando e chiuso sul 45-29 a proprio favore. L'Italia però ha dimostrato carattere conquistando il bronzo contro la Francia, governata fin dalle prime stoccate e conquistata con il punteggio di 45-29. "Siamo felici per un risultato davvero prestigioso - sono le parole di Michele Massa dopo la gara -, ma anche decisi a migliorarlo, alla prima occasione utile. E per questo lavoreremo sempre di più".

La spedizione italiana guidata dal Capo delegazione Bebe Vio Grandis conclude il suo Campionato del Mondo con **due ori, due argenti**

e **tre bronzi**, al secondo posto nel Medagliere per Nazioni alle spalle soltanto dell'irraggiungibile Cina.



prima

Sei iscritto in sezione E?

Unisciti a noi, siamo partner ufficiali di Prima



**Tarantini Assicura è Agenzia Prima Intermediari dal 2020
Top Performer Italia 2021, 2022, 2023 e confermata anche per il 2024**

Scegliere una delle 20 Agenzie Top Performer in Italia significa vantaggi concreti per i CLIENTI e i COLLABORATORI, rispetto alla scelta di altri canali.



Richiedi un preventivo su WhatsApp 0734 332233

**Se sei un'intermediario delle MARCHE invia la tua candidatura a:
cv@tarantini.it**

Tarantini Assicura - Agenzia dal 1976

Partner ufficiale di AXA, Groupama e Prima Assicurazioni

Sede di: Porto San Giorgio - Viale dei Pini, 80

Filiale di: Campiglione di Fermo - Via Prosperi, 22





Agenzia FERMO - Viale Trento, 124
Tel. e Fax **0734.221980** - Tel. **320.0411660**



Fermo - Centro storico. Cielo terra VISTA MARE di 185mq su 3 livelli abitativi, con corte e cantina. **€ 89.000**



Fermo - centro storico. Casa singola di 58mq su 2 livelli abitativi, abitabile da subito, con cantina e sottotetto. **€ 90.000**



Fermo - Stadio. Appartamento di 46mq al primo piano, abitabile da subito, con balcone e posto auto di proprietà. **€ 105.000**



Fermo - Centro storico. Cielo terra panoramico di 110mq su 3 livelli, al centro storico, con balconi e cantina. **€ 109.000**



Fermo - Tiro A Segno. Appartamento di 50mq al piano terra, con giardino, balconi e posto auto. **€ 109.000**



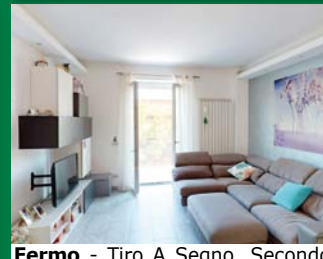
Fermo - Ospedale. In piccola palazzina, primo piano di 100mq con balconi e soffitta al secondo piano. **€ 112.000**



Fermo - Santa Caterina. Primo piano di 80mq con ascensore, giardino e garage di 16mq al piano seminterrato. **€ 145.000**



Fermo - Tiro A Segno. Terzo ed ultimo piano di 80mq, con ascensore, abitabile da subito, con balcone e posto auto riservato. **€ 149.000**



Fermo - Tiro A Segno. Secondo piano di 95mq con ascensore, abitabile da subito, con balconi, garage e posto auto riservato. **€ 209.000**



Fermo - Ospedale. Appartamento di 125mq con balconi, garage di 14mq, cantina e 3 posti auto al piano seminterrato. **€ 215.000**



AGENZIA D'AFFARI IMMOBILIARI

ERCOLI

Compravendita Beni Immobili in Mediazione

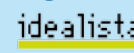
LIDO DI FERMO

Viale di Casabianca, 11/13

0734.640101

338.9065912

ag.ercoli@alice.it



SPECIALE ZONA MARE



PORTO SAN GIORGIO, zona residenziale nord, via Nibbi, grazioso appartamento bilivello per complessivi mq 106, così suddiviso: piano terra di mq 75 con soggiorno pranzo e angolo cottura a vista, 2 camere di cui una con wc interno, bagno con finestra e piccolo ripostiglio, piano seminterrato adibito a rustico con cucina, caminetto e wc per complessivi mq 31, collegato da scala interna. Completa la proprietà corte privata di mq 60 circa e garage al piano S1 di mq 21. Cl.Eng. D. **€ 268.000 RIF. MF**



CASABIANCA DI FERMO, via Girardi, appartamento di mq 91 al 2° piano oltre 2 balconi per complessivi mq 32 con annesso garage al piano S1 di mq 26. Termoautonomo, parzialmente arredamento. A 5 minuti a piedi dal mare. Cl. Eng. E. **€ 177.000 RIF. CG07**



FERMO LOCALITÀ CASABIANCA, appartamenti nuovi da mq 40 a 60 con posto auto e cantina, costruiti su edificio antisismico completamente ristrutturato. Ulteriori info in agenzia. **RIF. IS011**



PORTO SAN GIORGIO, zona Nord, casa indipendente libera su 4 lati di complessivi mq 200 su 3 piani, oltre laboratorio condonato di mq 87 con possibilità di cambio di destinazione uso ad abitativo o pertinenziale. Piccola corte recintata. Immobile da migliorare internamente. Cl. Eng. G. **RIF. BA2909**



CASABIANCA DI FERMO, su fabbricato residenziale, spettacolare attico di mq 85 al 4° piano con ascensore nuovo, composto da: ingresso nel open space con angolo cottura a vista, camera matrimoniale, cameretta e bagno. Ampio terrazzo di mq 70 con esposizione sud/est. Arredato. Ristrutturato completamente con finiture di lusso curando ogni minimo particolare. Stupenda vista mare! Da visionare! CL. ENG. D **€ 270.000 RIF. BS18**



LIDO DI FERMO, su graziosa casa bifamiliare a mattoncino faccia vista, appartamento al 1° piano di mq 77 con ingresso indipendente accessibile da scala esterna, composto da: ingresso sul soggiorno/pranzo open-space, 2 camere, bagno e wc entrambi finestrati, oltre al piano sottotetto non abitabile di ulteriori mq 77 raggiungibile da scala interna retraibile e 3 balconi perimetrali sui lati nord-est-ovest per complessivi mq 28. La casa esternamente è completata, mentre nell'appartamento allo stato "grezzo avanzato" mancano alcune lavorazioni interne. No spese condominiali, a pochi minuti a piedi dai servizi principali e a due passi dalla spiaggia. Vista mare! Da vedere assolutamente. Maggiori info in sede. **RIF. CO080424**



TRA LIDO DI FERMO E CAPODARCO, casa singola con ingresso indipendente di mq 140 circa su 2 livelli, composta da ampio soggiorno pranzo con angolo cottura, 3 camere matrimoniali, bagno e wc, oltre 2 locali tecnici. Corte privata recintata di mq 1.130 circa con annessa piscina privata. Vista mare! Cl. Eng. G. **RIF. CS027. Ulteriori info in sede.**

L'AGENZIA PROPONE MUTUI CON PRIMARIE BANCHE A TASSI AGEVOLATI - SPECIALI TASSI PRIMA CASA E RISTRUTTURAZIONI



Specializzata nella compravendita di Ville e Casali

www.sviluppocasa33.it

Agente Rag.
Castelletti Simone
347.0048219



RIPATRANSONE: proprietà agricola composta da Casa abitabile di 540 mq + casolare da ristrutturare di 300 mq + terreno semi pianeggiante di 120.000 mq. Soluzione ideale per realizzazione maneggio per cavalli. Classe en G. € 630.000. Cod 3622



GROTTAMMARE: in posizione panoramica (spettacolare vista mare) e strategica a soli 610 mt da lungomare si vende villa di testa con finiture interne di pregio. Dimensioni 400 mq + 430 mq di corte giardino con mini piscina vista mare. Ape D € 650.000 Cod 3588



COLONNELLA: 2 km ad ovest del paese vendiamo casa singola abitabile composta da grande appartamento al primo piano, magazzini al piano terra + terreno di 2800 mq. Esposta a sud con vista montagne e mare. Classe energetica G. € 250.000. Cod 3617



PORTO D'ASCOLI: zona Rotonda a 200 mt dal Lungomare, vendiamo appartamento al 2° piano, esposizione (Sud zona giorno e Nord zona notte) mq 70 + 20 mq balconi con zona abitabile + 15 mq comodo posto auto coperto. Esternamente rifinito con 110; internamente in buono stato. Ape in corso di aggiornamento post 110. € 270.000 Cod 3621



MARTINSICURO: vendiamo lotto edificabile di 525 mq situato a 350 mt dal mare in zona centrale di Martinsicuro, possibilità di realizzare una villa di 200 mt circa in ottima posizione comoda e servita sul terreno è presente un pozzo, allacci acqua luce e linea fognaria. € 100.000 Cod 3630



RIPATRANSONE: casa colonica in buono stato con 20.000 mq di vigneto in piena produzione, bella posizione panoramica. Classe en G. € 249.000. Cod 3613



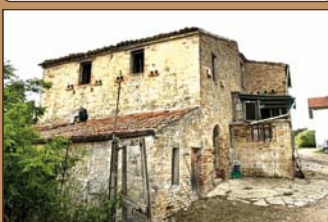
SANT'OMERO (TE): Villa singola in buono stato generale di 239 mq più soffitta al grezzo di 50 mq più terrazza di 30 mq più loggia di 30 mq più balconi di 47 mq più cortile/giardino di 1000 mq. Tutta recintata e dotata di cancello automatico. Immobile con servizi raggiungibili a piedi. Classe en G. € 340.000 Cod 3637



COLONNELLA: zona Ovest a 2km dal centro proponiamo in vendita Villetta indipendente da realizzare con la formula chiavi in mano e le massime garanzie. Dimensione 160 mq garage e rustico + 115 mq piano abitativo + 18 mq balconi + 60 mq terrazza + 190 mq fra piazzale e giardino. Tempo di consegna 12 mesi dalla prenotazione. Classe energetica A. € 365.000. Cod 3633



CARASSAI: nella zona a confine con Ripatransone si vende AZIENDA AGRICOLA composta da: terreno monoblocco di 290.000 mq piantumato con 5000 alberi di fico e circa 250 ulivi inoltre sono presenti: villa singola di 300 mq con finiture di pregio, altra casa per affitti turistici di 390 mq, vilino di 60 mq, capannone in cemento di 400 mq, 120 mq fra spogliatoi e magazzini + un casolare di 240 mq completamente da restaurare, pozzo, vasca per accumulo acqua posta sul vertice della collina. Classe en F. € 1.200.000. Cod 3606



RIPATRANSONE: Casale colonico da ristrutturare di 240 mq circa + 9000 mq di vigneto + 45.000 mq di terreno a seminativo. Classe en G. € 250.000 Cod 3635



RIPATRANSONE: 70.000 mq di terreno collinare con sovrastante Casa singola con piano terra di 75 mq abitabile e piano primo di 106 mq da rifinire + rudere di 280 mq. Posizione panoramica immersa nel verde con viale di accesso privato. Affare. Classe En. G. € 260.000 Cod 3593



ANCARANO: in posizione strategica 15 minuti da Ascoli e 20 min da San Benedetto vendiamo Villa chiavi in mano di nuova realizzazione finiture ai massimi livelli. Mq complessivi 370. La villa si sviluppa tutta su un piano con sala cucina, 3 camere e due bagni + al seminterrato troviamo un ampio garage rifinito per ospitare 5 vetture, una taverna attrezzata per eventi, un bagno ed una cantina. Classe En B. € 630.000 Cod 3608



STELLA DI MONSAMPOLO: Casa singola abitabile piano terra magazzini di 210 mq+ piano primo appartamento di 144 mq abitabile+ scantinato di 60 mq+ cortile di 170 mq. Ottima per abitazione con annessa attività sottostante. Classe en G. € 180.000. Cod 3636



CONTROGUERRA: Casa Colonica ristrutturata 200 mq sono ultimati ed arredati 77 mq sono al grezzo. 315 mq+11 mq terrazzo+2000 mq terreno con svariati alberi ornamentali 100 ulivi e pozzo in muratura con lavatoio. Cantina di 38 mq, parte abitativa di 277 mq, suddivisa in 3 appartamenti. Posizione riservata con splendida vista mare, sui Sibillini e su tutta la vallata del Tronto fino a San Benedetto. Distanza dal mare Km 10. Classe energetica in valutazione. € 450.000. Cod 3154



CUPRA MARITTIMA: casale colonico da ristrutturare situato a 1,4 km dal mare. Dimensioni 300 mq circa + 1400 mt di terreno. Classe en G. € 110.000 Cod 3634



MARTINSICURO: vendiamo appartamento a 200 mt dal mare fra Martinsicuro e Villa Rosa. DESCRIZIONE: Piano primo mq 72 + 20 mq terrazze abitabili esposizione Est- Ovest. COMPOSIZIONE: soggiornoconcamino, cucina separata, 2 bagni, 2 camere, 2 terrazze abitabili. L'immobile viene venduto completo di arredo, caldaia nuova, lavori condominiali di rifacimento tetto pagati. Ape F. € 125.000 non trattabili. Cod 3627



SAN BENEDETTO DEL TRONTO: zona Albula a 4km dal centro vendiamo splendido terreno agricolo seminativo con esposizione sud di 40.000 mq con sovrastante capannone in muratura di 200 mq, presenti 2 pozzi e 200 alberi di ulivo. € 150.000 Cod 3631



GROTTAMMARE: Proprietà esclusiva composta da grande edificio di indipendente di 815 mq complessivi composto da 4 appartamenti + garage e magazzini e soffitta trasformabile in appartamento + 14700 mq di splendido terreno agricolo ubicato a circa 980 mt dal mare. Ottimo investimento. Classe en G. € 1200.000. Cod 3623



CAMPLI: a 25 km dal mare si vende Casolare di 300 mq circa+ 70 mq di costruzione in muratura indipendente a destinazione magazzino+ 170 mq di tettoia in lamiera a destinazione fienile. Posizione fiabesca con vista sul borgo antico e sul mare, dalla casa c'è un sentiero pedonale di 500 mt che porta alla piazza del paese. Classe en G. € 85.000. Cod 3605



COLONNELLA: Casa singola di 160 mq + dependance nuova di 80 mq+ 130 mq corte pavimentata. Piano terra di 80 mq ristrutturato; piano primo di 80 mq finiture anni 70; dependance nuova di 80 mq in parte adibita a garage ed in parte a rustico con bagno. Posizione centrale con vista Mare. Classe en G. € 250.000. Cod 3535



Laura Mascia

casa maison home

MEDIAZIONI IMMOBILIARI

LAURA B. agente immobiliare **393 8362341**

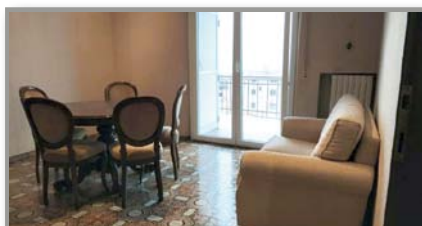
MASCIA V. agente immobiliare **393 8362342**

via Bertacchini 19 - **FERMO**

via Elpidiense Nord, 154 - **MONTEGRANARO**

Tel. **0734 440545** - infolauraemascia@yahoo.com

www.casamaisonhome.it - Facebook: Laura Mascia CASA Maison HOME immobiliare



SUPER PROPOSTA!

A **Montegranaro**, venite a scoprire questo splendido appartamento inserito in palazzo in fase di ristrutturazione totale: è così descritto: sala, cucina, 2 camere, bagno finestrato, 2 ampi balconi, cantina. Ape: G. € 80.000

CERCHIAMO

- con urgenza appartamenti in centro storico a **Fermo**.
- appartamento nuovo o ristrutturato a **Fermo**.
- appartamento di recente costruzione con garage a **Montegranaro**. Importante: 3 camere



IN POSIZIONE PANORAMICA

Fermo tra le colline sopra la zona di Girola, proponiamo casa singola abitabile da subito così composta: salone doppio, cucina abitabile, 4 camere, 2 bagni, ampio piano terra ideale per ricavare ulteriori spazi abitativi o da utilizzare come garage. Accessorio e pollaio. Grande corte e giardino con piante di vario tipo e ulivi, prezzo ottimo! Raccomandiamo la visione!



A **Campiglione di Fermo** disponiamo di una casa singola, disposta su più livelli, con accessorio e corte. Questo immobile unico ha una metratura tale che, può essere sicuramente congrua per ricavare un più unità abitative. Prezzo ottimo! Chiamateci per prenotare un sopralluogo.



Ecco arrivati i giorni di settembre. Con dell'estate il meglio del tempo, e dell'autunno il meglio della vivacità.

(Helen Hunt Jackson)



STANCO DRL CONDOMINIO? QUESTO IMMOBILE FA PER TE!

A **Montegranaro**, in bifamiliare appartamento di 90 mq corredato di taverna con camino, garage e piccola corte. € 128.000



IN POSIZIONE STRATEGICA

Fermo Casa singola così descritta: al piano terra ampio laboratorio con servizi, piano s1 ulteriore laboratorio, al primo piano appartamento di 160 mq e mansarda rifinita di ulteriori 150 mq sovrastante, grandi balconi e corte circostante e garage. IMPERDIBILE SE DEVI UNIRE CASA E ATTIVITÀ!



ZONA VICINA A TUTTI I SERVIZI

Fermo disponiamo di casa singola di grande metratura, sviluppata da 2 piani fuori terra più soffitta e un grande garage seminterrato. Inoltre dispone di terreno circostante piantumato e da corte esclusiva. Questo immobile è ideale per ricavare una palazzina bifamiliare o trifamiliare vista l'ampia metratura. La posizione è certamente comoda e gode di ottima esposizione e vista su colline e centro storico. I lavori da fare sono non strutturali ma limitati all'interno.

DISPONIAMO DI IMMOBILI ADATTI A TUTTE LE VOSTRE ESIGENZE, CONTATTATECI!

AEDS

agenzia immobiliare

PORTO SAN GIORGIO
Viale dei Pini, 99 (Piazza Torino)
Tel. 0734.676532
www.immobiliare-aedes.it
contatti@immobiliare-aedes.it

INFO VENDITE 328.7575959 INFO AFFITTI 333.9141564



TORCHIARO

casa singola su 2 livelli più interrato con giardino privato. SUBITO UTILIZZABILE. C.E. "F". Euro 127.000,00 Rif. C149



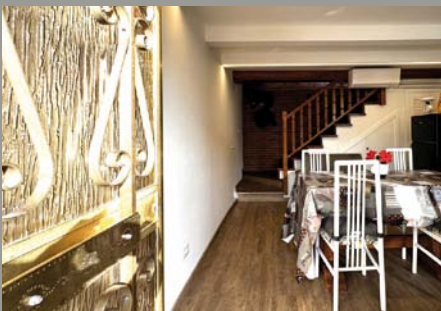
MARINA PALMENSE

casa singola di 175 mq con giardino subito utilizzabile. C.E. "F" Euro 407.000,00 Rif. A500



LAPEDONA

vendiamo casolaretto da rivedere parzialmente. Subito utilizzabile. Mq 220 + corte privata. Zona non isolata. C.E. "G". Euro 232.000,00 Rif. C96



CAPODARCO

casa cielo terra di 77 mq ristrutturata con soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. C.E. "E". Euro 123.000,00 Rif. B393



CAPODARCO

vendiamo appartamento di 95 mq + 50 di garage e 45 mq di terrazzo. Ottime condizioni generali. C.E. "E". Euro 176.000,00 Rif. B395



CAPODARCO

lotto edificabile di 2000 mq con magnifico panorama. Massimo edificabile 240 mq. C.E. "esente". Euro 183.000,00 Rif. B394

**RICERCHIAMO APPARTAMENTI E VILLE
NEL TERRITORIO DI PORTO SAN GIORGIO E FERMO**

**👉 Vieni a scoprire
la nostra promozione estiva 👈**



FERMO SOTTO PIAZZA

con parcheggio comodo, bilocale con cantina ristrutturato. C.E. "E". Euro 83.000,00 Rif B220



FERMO A PICCO SUL MARE

villino di 115 mq in piccolo condominio con piscina. C.E. "D". Euro 280.000,00 Rif. B462



SANT'ELPIDIO A MARE

A 7 MINUTI DALLA SPIAGGIA

vendiamo Splendida villa di 450 mq con piscina e giardino piantumato. Vista mare. C.E. "A+". Euro 695.000,00. Rif C33

AEDS

agenzia immobiliare

INFO VENDITE 328.7575959 INFO AFFITTI 333.9141564

PORTO SAN GIORGIO

Viale dei Pini, 99 (Piazza Torino)

Tel. 0734.676532

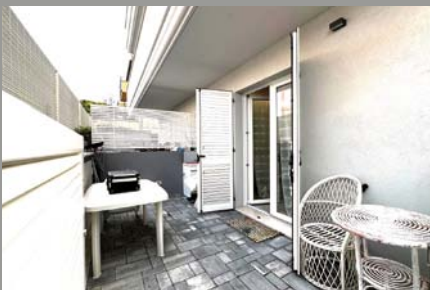
www.immobiliare-aedes.it

contatti@immobiliare-aedes.it



PORTO SAN GIORGIO

Piano terra ristrutturato di 65 mq con giardino, garage e posto auto. C.E. "C" Euro 167.000,00 Rif A544



PORTO SAN GIORGIO

VICINO AL MARE E AL CENTRO

Bilocale come nuovo con piccolo giardino privato. C.E. "A4" Euro 167.000,00 Rif A538



PORTO SAN GIORGIO 1ª FILA MARE

bilocale perfettamente ristrutturato ed arredato con balcone. C.E. "E" Euro 177.000,00 Rif. A526



PORTO SAN GIORGIO

A 150 M DAL MARE E DAL CENTRO

bilocale nuovo con giardino. C.E. "A". Euro 240.000,00 Rif. A 530



PORTO SAN GIORGIO

appartamento ristrutturato di 80 mq con terrazzi e posto auto. C.E. "E". Euro 243.000,00 Rif A546



PORTO SAN GIORGIO

appartamento ristrutturato di 105 mq più soffitta, garage e giardino pensile. C.E. "C". Euro 267.000,00 Rif A545



PORTO SAN GIORGIO VICINO ALL'OASI

appartamento seminuovo di 75 mq con grande terrazzo e garage. C.E. "D". Euro 285.000,00 Rif. A532



PORTO SAN GIORGIO

Attico in TRIFAMILIARE con ascensore, soggiorno, cucina, 2 camere, mansarda, 2 bagni. RISTRUTTURATO. C.E. "D". Euro 337.000,00 Rif. A527



PORTO SAN GIORGIO VIALE DELLA VITTORIA

appartamento di 105 all'ultimo piano di trifamiliare con ascensore. RISTRUTTURATO. C.E. "B". Euro 437.000,00 Rif A537



PORTO SAN GIORGIO VIALE DELLA VITTORIA

appartamento di 105 mq al primo piano + 25 mq al piano terra. PRONTO ALL'USO. C.E. "B" Euro 457.000,00 Rif A536



PORTO SAN GIORGIO 2ª FILA MARE

appartamento ultimo piano su 2 livelli di mq 190 con garage. PERFETTAMENTE RISTRUTTURATO. C.E. "E". Euro 637.000,00 Rif. A534



A 500 M DA PORTO SAN GIORGIO

Villino singolo di circa 500 mq con parco privato di circa 2.400 mq. Ottime condizioni generali, predisposto per divisione in 2/3 appartamenti. C.E. "E". Euro 970.000,00 Rif. B320



Agenzia: Via Giordano Bruno, 181
PORTO SAN GIORGIO (FM) - Tel e Fax 0734 675825

GREGORI Immobiliare



www.ImmobiliareGregori.it



AGENZIA D'AFFARI IMMOBILIARI

ERCOLI

Compravendita Beni Immobili in Mediazione



LIDO DI FERMO - Viale di Casabianca, 11/13

0734.640101 - 338.9065912 - ag.ercoli@alice.it

A E D E S

agenzia immobiliare

PORTO SAN GIORGIO - Viale dei Pini, 99 (Piazza Torino)

Tel. 0734.676532 - www.immobiliare-aedes.it - contatti@immobiliare-aedes.it

**SPECIALIZZATI
IN VILLE E CASALI**

www.sviluppocasa33.it
info@sviluppocasa33.it

SVILUPPO CASA33



NUOVA SEDE

MARTINSICURO (TE)
Lungomare Europa, 62
Rag. Simone Castelletti
347.0048219



€115.000

MARTINSICURO: a 250 mt dal nuovo lungomare vendiamo appartamento al 3° ed ultimo piano, servito esclusivamente da vano scala. Dimensioni 90 mq + 25 mq balconi + 12 mq posto auto + 3 mq cantina. Immobile abitabile da subito. Cod 3640



€400.000

COLONNELLA: Villa in quartiere residenziale. Dimensioni 450 mq circa più 1700 mq di parco più predisposizione piscina riscaldata. Doppio soggiorno, cucina, 5 camere 3 bagni. Classe en C. Cod 3620